



Gennaio 2025

Grappa Notizie

Il giornale della Pedemontana



REGIONE, TRADIZIONALE INCONTRO DI FINE ANNO CON LA STAMPA

Luca Zaia, sarà stata questa la sua ultima conferenza stampa?

Sulle rive del Canal Grande, a palazzo Balbi sede della Giunta regionale, è andato in scena il tradizionale incontro di fine d'anno con la stampa. E nell'anno Domini 2025 la Serenissima potrebbe vedere affacciarsi da questo nobile palazzo anche un nuovo doge. Nella festa degli auguri, dei ricordi di quello che nell'annata trascorsa è stato fatto e dei buoni propositi per il futuro (tra l'altro molto suggestiva all'inizio la solita marcia trionfale della colonna sonora di apertura del video presentato) due temi tengono banco: l'autonomia e le elezioni regionali. Su quest'ultimo tema il governatore Luca Zaia afferma che "delle elezioni non so nulla in merito ad un eventuale slittamento al 2026". Sarà questa la sua ultima conferenza stampa? Il blocco o meglio lo sblocco dei mandati non aiuta di certo a capire come si procederà a Roma. Autonomia, Pedemontana, Irap, sanità, grandi eventi. Questi i cinque grandi temi trattati nella conferenza stampa. **Autonomia:** "in democrazia vi è la possibilità di chiedere il referendum ma anche quello di opporsi a questo istituto. Per questo presenteremo le nostre ragioni contro il referendum abrogativo dell'autonomia differenziata dichiarato ammissibile dalla Corte di Cassazione. Sarà poi la Corte costituzionale a decide-

re". Così il governatore passa e... chiude mandando anche un messaggio,

nomia è che se non faremo la riforma per scelta la faremo per necessità".

un progetto che andrà a premiare il traffico locale. Progetto che porta

così in dono l'abbattimento del 60 per cento del costo entro i 25 chilometri del percorso, con lo scopo di incentivare l'utenza locale. Riduzioni limitate ai soli giorni feriali e che escludono il traffico pesante. **Irap:** nel bilancio di previsione della Regione aumenta per 78 milioni e 900 mila Euro. "Una scelta dolorosa ma che senza l'applicazione regionale sull'Irpef vede comunque il Veneto come la Regione con la minore pressione fiscale sui cittadini" dice Zaia. **Sanità:** il governatore ricorda che l'Agennas "ha posizionato tre aziende sanitarie del Veneto tra le cinque più performanti d'Italia". Parlando poi dell'abbattimento delle liste d'attesa ma anche di "250 medici in meno rispetto a cinque anni fa nonostante ci sia un concorso per medici ogni tre giorni". **Grandi eventi:** e sulle Olimpiadi di Milano e Cortina così il governatore che cita una indagine di banca Ifis secondo la quale "le Olimpiadi ci porteranno oltre 5 miliardi con la sola fase post-olimpica valutata 1,1 miliardi di Euro. Perché, per i giochi, arriveranno due milioni di persone". Brindisi finale con le delizie della Coldiretti.



quello che "l'Autonomia si può fare anche senza la legge di attuazione", con una sottolineatura finale quando chiude con "mi spiace autocitarmi ma la chiusura del mio libro sull'Auto-

Pedemontana: ancora il governatore "I transiti stanno andando bene e stiamo lavorando per farla diventare autostrada con limite dei 130 chilometri orari" aggiungendo di

Gianfranco Baggio

DAL 1970
ESSEGI
 SISTEMI E PRODOTTI PER LA PULIZIA

SOLUZIONI PER LA PULIZIA
ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE
 D.P.I.
VENDITA / NOLEGGIO / ASSISTENZA

0424 37365

Romano d'Ezzelino
www.essegionline.it

Notizie dal Bassanese

- Bassano del Grappa pag. 12
- Marostica pag. 15
- Rosà pag. 16
- Rossano Veneto pag. 17
- Cassola pag. 17
- Mussolente pag. 18
- Romano d'Ezzelino pag. 19
- Pove del Grappa pag. 19

Notizie dall'Asolano

- Asolo pag. 21
- Castelluccio pag. 22
- Possagno pag. 23
- Pieve del Grappa pag. 23
- Borso del Grappa pag. 24
- Fonte pag. 24
- San Zenone degli Ezzelini pag. 25

"Grappa Notizie" Il giornale della Pedemontana
 Anno III numero 1 - Pubblicazione mensile - Chiuso in redazione il 13/01/2025
 DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Emanuele Carli
 CAPOREDATTORE: Gianfranco Baggio
 REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA: n. 2544 del 19/09/2023 - n. Iscrizione Roc: 25837
 PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c. - Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
 STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l. - Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
 PER LA TUA PUBBLICITÀ: info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724
 L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

ONORANZE FUNERARIE ZILLOTTO
 DAL 1961

A servizio del territorio

Servizio in tutti i comuni. Siamo reperibili 24H su 24H

Bassano del Grappa
 Viale Pio X - angolo Via Monte Pelmo
 Cellulare +39 348 7411 683



MAGNIFICO



DAL 4 GENNAIO
SALDI

SALDI DAL 4 GENNAIO AL 28 FEBBRAIO.

40 NEGOZI

centroemisferobassano.it

[f](#) [@emisferobassano](#)

VIALE A. DE GASPERI, 80/82 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

 **EMISFERO**
CENTRO COMMERCIALE

BASSANO

RADIANT PRO



Siamo a Bassano Del Grappa (VI) e a Formigine (MO).
OPERIAMO CON TRASFERTE IN TUTTA ITALIA

Visita il nostro sito! www.radiantpro.it - info@radiantpro.it
Alberto 320 6397296 - Massimiliano 329 2186569

Per il tuo impianto a pavimento, scegli un impianto **FRESATO**, senza demolizione del vecchio pavimento. **RISPARMI** e hai un impianto di ultima generazione e **PERFORMANTE**. Scegli chi ti accompagna dal primo contatto al collaudo finale! Siamo un'azienda con decennale esperienza in sistemi radianti.



Punto di Vista

a cura di Adina Agugiaro



Solo lo spirito di sopravvivenza della specie umana ci ha permesso di giungere al termine del 2024, anno orribile. E ora: basterà guardare al 2025 con l'ottimismo della ragione? A metà gennaio rientrerà

RIPERCORRENDO LE FASI DEL 2024, SPERANDO NELL'ANNO CHE VERRÀ

▪ Senza nasconderci dietro tante analisi e parole, ci serve solo una cosa: la pace

alla Casa bianca Donald Trump e solo un anno fa avremmo considerato l'ipotesi fantascienza. Biden veleggiava verso la seconda nomination e solo un confronto perdente col rivale lo ha messo fuori gioco, senza trovare in Kamala Harris un'alternativa degna di fiducia. Manterrà il presidente la promessa di comporre in tempi brevi i conflitti in Medio Oriente e in Ucraina, complicati dalla fuga del dittatore Assad e dal nuovo quadro geopolitico che si è venuto a creare? Tenendo conto che per effetto delle tante elezioni che si sono tenute nel '24 in tutto pianeta è cresciuto il numero dei Paesi del Brics, anche se la forza dell'Occidente sembra ancora preminente? Problemi anche in Europa, che con l'ascesa della destra ha reso arduo il formarsi di un'altra coalizione a sostegno di Von Der Leyen. Hanno sofferto soprattutto la Germania di Scholz, che andrà presto al voto e la Fran-

cia: che tra la destra di Le Pen e la sinistra di Mélenchon ha formato un governo terzo, già peraltro caduto. Solo la splendida rinascita di Notre Dame ha regalato a Macron un momento di gloria internazionale, dopo le criticate Olimpiadi dell'estate. I problemi si susseguono senza respiro ed il mancato accordo tra due parti del mondo rende impossibile unire le forze per risolverli. Così l'Europa col New Green deal è decisa a lottare per l'ambiente e contro l'aumento della temperatura, che genera continue catastrofi, anche a costo di far rispettare regole che ci rendono meno competitivi. Pensiamo all'Automotive, che con Stellantis e Volkswagen in grave difficoltà hanno fatto perdere il primato nel settore ad Italia e Germania. A favore di una Cina che già 20 anni fa aveva optato per un procedimento diverso e vincente. La scelta su come affrontare un futuro a misura d'uomo, ripetiamo, rende

sempre più distanti le soluzioni del vecchio mondo rispetto a quelle del nuovo. Lo dimostra l'agricoltura europea, legata a una produzione "pulita", mentre al di là dell'Oceano si possono usare in libertà trattamenti e concimi per percorrere poi tutta la filiera alimentare sino alla Gdo, ottenendo così prezzi imbattibili rispetto ai nostri: la quantità a buon mercato contro la più costosa qualità. Un'evidenza che non riguarda solo gli alimentari, ma anche l'abbigliamento, la tecnologia di uso comune, tutto ciò in cui a fare la differenza sono il come e il dove produrre. Andando avanti così, fingiamo di non accorgerci del drammatico aumento delle disuguaglianze tra i popoli della terra. Cosa potrà fare il 2025 per migliorare le cose? Innanzitutto, diminuire la pressione dei conflitti in corso, durissima per tutti. In fondo, senza nasconderci dietro tante analisi e parole, ci serve solo una cosa: la pace.

IL NUOVO ANNO, UNA NUOVA SPERANZA PER IL 2025

▪ Auguriamo che questo nuovo anno porti soluzioni pacifiche e durature

Il nuovo anno, l'inizio del nuovo anno è sempre un momento di riflessione e di speranza. Il 2025 si affaccia con l'opportunità di rinnovare i nostri propositi e costruire un futuro migliore per tutti. Purtroppo, entriamo nel 2025 con il peso delle guerre che continuano a devastare molte regioni del mondo. I conflitti in corso, con il loro carico di sofferenza, distruzione e morte, ci ricordano che la pace non è mai garantita, ma va costruita giorno dopo giorno, con il dialogo e la comprensione reciproca. Auguriamo che questo nuovo anno porti soluzioni pacifiche e durature, che si pongano le basi per un futuro senza violenza. Che i leader mondiali, vecchi e nuovi, trovino il coraggio di anteporre il bene comune agli interessi di parte, lavorando per un mondo in cui ogni popolo possa vivere libero e sicuro. La povertà resta una piaga che affligge milioni di persone. In molte parti del mondo, l'accesso ai beni primari (come cibo, acqua potabile, salute e

istruzione) è ancora un miraggio. Questo nuovo anno, come auspicato più volte dal santo Padre anche nel messaggio di fine anno, deve essere un richiamo all'azione per tutti noi: istituzioni, organizzazioni e singoli cittadini. La giustizia sociale non è un concetto astratto, ma una responsabilità concreta. Lavoriamo insieme per ridurre le disuguaglianze, affinando politiche che diano dignità a ogni persona e offrano opportunità a chi vive ai margini della società. In questo contesto di incertezza, la famiglia rappresenta un punto fermo, il nucleo essenziale su cui si costruisce la nostra società. Tuttavia, sono molte le famiglie che affrontano difficoltà economiche, relazionali o sociali. Confido che il 2025 sia un anno di sostegno e vicinanza a queste realtà, con politiche che tutelino la famiglia e ne rafforzino l'unità. Una famiglia unita è la culla dell'amore, dell'educazione e della speranza, e

può offrire ai suoi membri la forza necessaria per affrontare le sfide della vita. Un pensiero speciale va ai giovani, ragazzi e ragazze, che rappresentano il futuro del nostro mondo. In questo 2025, confido che le giovani generazioni possano scoprire la propria vocazione, il proprio posto nella società. Il cammino può essere incerto e pieno di ostacoli, ma ogni giovane ha dentro di sé un potenziale unico che deve essere valorizzato. Come adulti, abbiamo la responsabilità di accompagnarli in questo percorso, offrendo loro strumenti, opportunità e sostegno per crescere in modo armonioso, sano e realizzato. La loro energia e creatività sono la chiave per costruire un domani migliore. Che il 2025 sia un anno in cui ciascuno di noi possa contribuire, anche con piccoli gesti, a costruire un mondo più giusto e pacifico. Il mio augurio è che la luce della speranza illumini i cuori di tutti, spingendoci a essere strumenti di bene

Punto di Vista

a cura di Michele Celeghin



nelle nostre comunità e oltre. Con l'augurio che la pace sia la nostra guida, la giustizia il nostro obiettivo e la serenità il dono per tutti, buon anno nuovo a voi e ai vostri cari!



VOLPATO GIORGIO
pavimenti in legno

**FORNITURA PARQUET • LAMINATI • PVC • POSA IN OPERA
LEVIGATURA RESTAURI • RIVESTIMENTI • BATTISCOPIA**

Cell. 3401441915 Tel. 0422370141
mail: volpato.parchetti.tv@gmail.com



Accadde... domani

A cura di Sara Zanferrari

Dopo 51 anni è ancora vivo il ricordo dei 7 recuperanti dilaniati da 4 quintali di nitroglicerina

Il mese prossimo, precisamente il 23 febbraio, ricorrerà un tragico anniversario: saranno, infatti, cinquantuno anni dall'ultima grande tragedia legata al recupero dei vecchi residuati bellici, che vide sull'Altopiano di Asiago la morte di ben sette recuperanti, diciotto anni il più giovane, quarantasei il più vecchio. Ad esplodere furono quattro quintali di nitroglicerina che si trovava all'interno di tubi progettati per esplodere sotto i reticolati delle linee contrapposte (erano impiegati dalle famigerate "compagnie della morte", armate di corazze e pinze tagliafilari, che avevano l'infausto compito di creare dei varchi nei reticolati a ridosso delle trincee da conquistare) perfettamente conservata grazie al ghiaccio del Melar: la gelatina di nitroglicerina è estremamente instabile e proprio per questa ragione alle prime picconate dei malcapitati saltò tutto in aria. Avevano trovato un deposito dimenticato dai Genieri dalla Prima guerra mondiale. Il boato fu così forte che

si udì a decine di chilometri di distanza. Sono stati molti nel corso degli anni, in particolare dell'immediato dopoguerra (quello della Seconda guerra, fra il 1946 e il 1955), i morti fra le fila di questi "ricercatori", chiamati "recuperanti", un vero e proprio mestiere in tempo di fame, quando si scavava per vivere, per trovare materiali, metalli ed esplosivo, da rivendere per poter sfamare le proprie famiglie in un tempo di miseria soprattutto per le popolazioni provenienti dai monti, dove l'alternativa era emigrare o fare il recuperante. Un mestiere che poi col passar del tempo è diventato un hobby, ma che tuttavia è "molto altro, molto di più che un hobby", come spiega Samuele Doni, ricercatore e divulgatore storico che vive da una quindicina di anni a Longare, una quarantina di chilometri dalla cima del Monte Grappa, ed è anche "rievocatore", anche questo termine che non può essere svilito in "figurante", come a volte succede. Samuele sta dedicando buona parte del suo tem-

po libero a tramandare la memoria dei soldati, indossando le loro uniformi, che "non sono dei costumi, non giochiamo alla guerra: i dettagli sono tutti storicamente studiati e curati - spiega - dal berretto alle calze e alle scarpe, agli oggetti personali, come borraccia, gavetta, dal tascapane e da tutto il corredo del soldato dell'epoca tutto perfettamente dettagliato e nulla è messo a caso, nemmeno un bottone. E quando li indossiamo, ci immedesimiamo in chi ha indossato quelle uniformi, quegli oggetti, il freddo, la fame, la neve, la paura, tutto quello che hanno passato nelle trincee e sui campi di battaglia. È un'operazione emotivamente molto forte quella di vestirsi in questo modo, da prendere con assoluta serietà". La stessa serietà che, spiega, è necessaria, ancora di più, quando può capitare di imbattersi in ordigni inesplosi, che si trovano tuttora in grandi quantità sulle nostre montagne, sul Grappa come sull'Altopiano di Asiago, tanto che spesso vengono tenute piccole confe-

renze per i turisti in modo che possano passeggiare e cercar funghi in tutta sicurezza, consci però anche dei pericoli che queste terre nascondono. Se camminando per boschi o sentieri di montagna, infatti, ci si imbatte casualmente in uno di questi oggetti, la cosa migliore da fare è non toccarli, chiamare le Forze dell'ordine e dare loro le indicazioni della posizione per la messa in sicurezza. Durante la Grande guerra solo in Italia vennero prodotti, ad esempio, 70 milioni di proiettili d'artiglieria, molti dei quali rimasero inesplosi: facile immaginare l'enorme quantità rimasta sul fronte italiano (specie se ci aggiungiamo i proiettili di austro-ungarici, inglesi, tedeschi, francesi) e che non è difficile trovare, specie se dotati di un cerca-metalli, che scova oggetti anche a grande profondità. L'attività di recupero non è libera, ma regolamentata da una Legge regionale, che concede l'abilitazione alla ricerca tramite un "patentino". Il che dovrebbe essere sufficiente per scoraggiare chi non è abituato a fare queste ricerche decisamente pericolose, per loro stessi e per gli altri, ma così non è: tanti sono ancora ogni anno gli incidenti causati dallo scoppio di vecchi ordigni bellici, i quali continuano a fare il loro lavoro di distruzione anche un secolo dopo essere stati prodotti. Sul Monte Grappa, ad esempio, vengono trovati ogni anno decine di proiettili d'artiglieria inesplosi risalenti alla Grande guerra soprattutto dopo grandi piogge o dopo il periodo invernale a causa di piccoli smottamenti del terreno, "la raccomandazione che mi sento di fare è quella di evitarli di toccarli perché il loro lavoro di morte per il quale sono stati creati è tutt'oggi valido", conclude Samuele.



HOCKEY ROLLER BASSANO, AVANTI TUTTA!

Numeri altisonanti alla terza edizione del Torneo internazionale giovanile "Città di Bassano"

Le feste di Natale sono piene di significati per chi pratica uno sport assumono un fascino particolare: è l'occasione per riunirsi e scambiarsi gli auguri, ma anche per rendere protagonisti i tanti bambini e bambine che animano avviamento, mini-hockey e le nostre squadre giovanili. Per noi Natale è stato il Babbo Natale "Roller" che arriva in Area Caneva; vedere tutti i più piccoli raggruppati attorno all'iconico signore, bene in carne e dalla lunga barba bianca come da immaginario, ma per l'occasione sui pattini, in sintonia con l'ambiente! Natale è stato cenare tutti insieme riempiendo di tavoli ed allegria la nostra pista in Area Caneva. Una serata speciale, con un ottimo servizio catering e un'atmosfera rilassata e festosa: al Roller ci sentiamo sempre tutti a casa! Graditissimo il finale a sorpresa, con le splendide mamme che si sono improvvisate corpo di ballo, interpretando il nostro nuovo inno societario in un balletto super applaudito. Natale è stato faticare insieme per organizzare la terza edizione del Torneo internazionale giovanile "Città di Bassano" under 11, under 13, under 15. La competizione si è svolta tra il 28 e il 29 dicembre in Area Caneva, centro giovanile, con diretta sul nostro canale Youtube e sul maxi-schermo nella centralissima piazza Garibaldi. Nelle due giornate si sono svolte 54 partite, che hanno visto coinvolte 24 squadre per un totale di circa 250 ragazzi e ragazze in

rappresentanza di diverse società italiane e tedesche. Per due interi giorni hanno giocato e combattuto, fatto amicizia e sorriso, nonostante la fatica e l'impegno durato sempre fino all'ultimo secondo del tempo di gioco. Le competizioni hanno dato spettacolo a un folto pubblico, mai visto così numeroso e così scatenato, mentre dalla piazza bassanesi e turisti potevano seguire le diverse fasi in diretta dal centro giovanile e dare una sbirciatina nel nostro universo a rotelle. Niente di improvvisato: da mesi i diversi aspetti sono studiati e valutati dal comitato organizzatore; circa sessanta volontari, tutti genitori degli atleti Roller, hanno offerto il loro tempo durante queste feste per far funzionare al meglio una macchina sempre più complessa, in cui il lato tecnico e quello sportivo si affiancano alle strutture di contorno, come l'ottimo servizio mensa e spogliatoi sempre in ordine, nonostante tempi stretti e imprevisti sempre in agguato. Sforzo pienamente ripagato: squadre ospiti, tecnici, genitori e atleti hanno espresso la loro ammirazione per la capacità e l'impegno dei nostri volontari. Dal punto di vista agonistico, la vittoria tra gli under 11 è andata al Thiene, con un ottimo e inaspettato secondo posto del nostro Roller; negli under 13, primo il Montebello e secondo il Correggio; tra gli under 15, primo il Roller in una finale tiratissima contro il Montebello. Ma non è finita qui: l'Area Caneva ospiterà a brevissimo anche

la terza edizione del Torneo veterani intitolato a "R. Fraccaro", custode, meccanico e tuttofare dell'Hockey Roller Bassano fino al 2018. L'appuntamento è per il 15 e 16 febbraio: riuniti nelle compagini di Trieste, Montebello Precalcino, Pordenone, Prato, Viareggio e Roller Bassano, da tutta Italia arriveranno le "vecchie" glorie dell'hockey

su pista a scontrarsi, letteralmente fino all'ultima goccia di sudore e di fiato. Rimanete sintonizzati, perché il Roller non si ferma mai: stiamo lavorando a qualcosa di speciale per festeggiare insieme il trentesimo anniversario della società, che è nata proprio a febbraio nel 1995... www.rollerbassano.it





Playlist

a cura di Silvia Covolo

“Credere agli Ufo” (o agli Uap) potrebbe non essere soltanto un modo di dire

Non molto tempo fa, in una limpidissima giornata di novembre in cui sembrava davvero di vivere l'estate di San Martino, alcuni miei concittadini mi hanno fermata per la strada, per commentare le condizioni del cielo, dove si vedono sempre più frequentemente numerose scie bianche, che difficilmente possono rappresentare una situazione di traffico aereo. Ho cercato di minimizzare la cosa, prendendo le distanze da ipotesi complottiste su satelliti russi, navicelle spaziali o similari, essendomi sempre limitata a supporre che gli Ufo non fossero altro che quegli oggetti di fantasia che animavano il cartone “Futurama”. Del resto, l'espressione “credi agli Ufo” costituisce, in gergo, un modo di dire, per indicare una persona ingenua. Mi sono trovata, tuttavia, ripensare a quei commenti e alle preoccupazioni che mi erano state manifestate, leggendo le notizie che si possono reperire sull'argomento. Si stanno infatti moltiplicando iniziative per investigare sul fenomeno dei presunti avvistamenti di quelli che ora si definiscono Uap (Fenomeni anomali non identificati): dal Giappone (dove rimane il dubbio se i cieli vengano attraversati da oggetti volanti provenienti dallo Spazio o piuttosto da velivoli di potenze nemiche come Russia o Cina) agli Usa, dove il Congresso ha istituito un Comitato di supervisione, per approfondire quello che è un fenomeno di cui si parla dalla fine del Secondo conflitto mondiale, con segnalazioni inspiegabili, scambiate durante

la Guerra fredda per minacce del blocco rivale. Consultando qua e là la stampa, anche di natura scientifica, sembra di poter ricondurre gli avvistamenti a caratteristiche comuni, che trascendono lo scorrere dei decenni: essi provengono da fonti militari e si intensificano, per la maggior parte, nei periodi di contrasti internazionali che vedono coinvolte le grandi potenze mondiali, come, da ultimo, il conflitto russo-ucraino. Finora, non si è mai addivenuti alla prova di presenze aliene, per cui le indagini hanno quasi sempre concluso che le visioni riguardassero in realtà fenomeni naturali o aerei militari segreti. Giova menzionare, ad esempio, la “valutazione preliminare” sugli avvistamenti Ufo (ora Uap) dal 2004 al 2021 dell'Intelligence nazionale Usa, che ha ricondotto il tutto a cinque categorie: disordine aereo; fenomeni atmosferici naturali; programmi di sviluppo aerospaziale pubblici e privati; sistemi avversari stranieri; una categoria denominata “altro”. Nonostante la creazione di un “Ufficio per la risoluzione delle anomalie di tutti i domini” presso il Pentagono e nonostante anche la Nasa, nel 2022, abbia annunciato un programma indipendente per la risoluzione del problema, ad oggi il solo dato incontrovertibile è quello del cambiamento del nome, da Ufo e Uap. Attualmente, gli Usa stanno approfondendo le dichiarazioni di un ex-funziionario dei servizi segreti, David Grusch, che afferma (pur senza averli mai visti personalmente) l'esistenza



di velivoli e di resti biologici di origine non umana, in possesso del Governo americano. Il tutto avrebbe condotto all'ennesima indagine su un presunto programma dei Servizi segreti denominato “Immaculate constellation”, che avrebbe lo scopo di evitare fughe di notizie sul tema. La certezza, per ora, è che il denunciante è divenuto vittima di whistle-blowing, essendo stato preso di mira dai colleghi di lavoro, per le sue dichiarazioni. Ulteriore certezza è che l'argomento continua a destare interesse e ad affascinare in tutto il mondo, tanto che anche in Europa stanno nascendo iniziative da parte di studiosi ed appassionati. In particolare, quindici organizzazioni ufologiche nazionali (tra cui l'italiana Cisu) hanno recentemente provato a coinvolgere il Parlamento europeo, incassando finora soltanto l'appoggio del deputato por-

toghese Francisco Guerreiro, promotore di un incontro nello scorso mese di marzo (“Uap in the Eu Airspace: reporting ad scientific assessment”). Gli altri eurodeputati risconterranno la richiesta di attivare una procedura completa per la raccolta, l'accesso, l'analisi e la pubblicazione dei dati sugli Uap? La mia personale convinzione è che a tutti, in buona fede, capiti di fantasticare su “segnali” dal cielo o di avere sensazioni che non si possono spiegare, portandoci magari ad esternarle ad altri e a discuterne. Il metodo scientifico, però, deve rimanere ancorato a dati oggettivi, che finora non si sono rinvenuti. Non ci resta che confidare in qualche “effetto a sorpresa”, “spaziale”, sulle indagini in corso e su quelle che verranno ancora attivate. Per ora è tutto, ci rivediamo alla prossima puntata.

BASTA UNA GOCCIA DI TECNOLOGIA PER SEMPLIFICARTI LA VITA



ATS App



Fondo Acqua per te



ATS Alert



Sportello Online



Bolletta Web

TUTTI I **SERVIZI DIGITALI ATS** NEL PALMO DELLA TUA MANO O A PORTATA DI UN SEMPLICE CLICK DAL TUO COMPUTER.

SCOPRI DI PIÙ SU ALTOTREVIgianoservizi.it



ALTO TREVIgIANO SERVIZI
SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA



Seguici su:



☆ **Pitture Edili** ☆
Tosato Livis

ARTE E PROFESSIONALITÀ

Pitture interne ed esterne
 Lavorazioni in cartongesso
 Cappotti e Restauri Edili

Via Taliercio 2A - 31059 Zero Branco (TV)
 Tel. 0422 489871 livistosato@virgilio.it

CERVESATO
 AUTOTRASPORTI ZERO BRANCO (TV)

Via del Lavoro 29/C, 31059 Zero Branco
 Telefono: 0422 485673



Un personaggio al mese

A cura di Dario Guerra

Cristina Battocchio e la tendenza musicale di questi ultimi anni...



A nytha è lo pseudonimo con cui Cristina Battocchio, cantante e scrittrice dal 2009 inserita nell'Enciclopedia dei Poeti italiani contemporanei (Aletti Editore), partecipa e viene premiata in diversi contest canori e concorsi letterari internazionali. Scrive in molteplici ambiti come la sceneggiatura, la narrativa e la musica e nel 2012 il suo primo libro "vita cercasi" viene scelto da Biemme Editore per la pubblicazione. Da sempre impegnata nel sociale, dal 2015 Cristina Battocchio riveste i panni dell'organizzatore di eventi benefi-

ci, contribuendo alla creazione di "Musica-Solidale", concerto-evento per la raccolta fondi destinati alla ricerca oncologica. Parallelamente all'attività di presentatrice e vocal performer sul palco, partecipa a diversi contest musicali come componente della giuria tecnica. La sua attività artistica vanta collaborazioni con musicisti e cantanti di notevole caratura nel panorama nazionale ed internazionale. Sarà anche la tendenza di questi ultimi tempi, ma questi contest musicali giovanili stanno decollando. Che mi dici Cristina? "Il panorama musicale negli ultimi anni è sicuramente cambiato, ci sono tantissimi giovanissimi che si prestano facilmente a mettersi nelle piattaforme dei Social, su Spotify e proprio per l'immediatezza riescono ad avere in poco tempo, una visibilità a livello mondiale. Oggi più di ieri, la musica è un autentico collante sociale, molto gradito e importante che unisce il mondo giovanile. Lo si vede sempre più spesso che questi eventi stanno prendendo fortemente da un punto emotivo le giovani generazioni, come viene confermato dalla

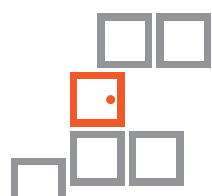
stessa partecipazione in massa ai concerti dei giovani. Altro importante fattore che suscita nei ragazzi la partecipazione ai concorsi musicali, è l'emulazione di voler cantare per andare anche loro un giorno, su un palco e sono molti questi ragazzi e giovanissimi che oggi sono spinti da questo fattore emulativo. Anche per questo oggi nei contest musicali, la domanda di partecipazione è notevolmente aumentata. Da non dimenticare mai, che in questi ragazzini la passione per il canto e per la musica c'è, però molti di loro si iscrivono solo per rendersi visibili. È bello dare questa visibilità ai ragazzi sia che lo facciano per una loro passione sia che lo facciano per una loro visibilità o per aderire a manifestazioni sociali". **Tutto questo ci sta, ma ci potrebbe essere anche qualche rischio dietro l'angolo?** "Certo il pericolo è sempre in agguato, specie quello che si consuma sui Social che può arrivare con facilità, ma con la stessa facilità in cui è arrivata, può consumarsi ed esaurirsi in poco tempo. Sono in molti che non si iscrivono ai talent, ma solo su Tik Tok, perdendo comunque la bellezza emozionante di stare su un palco. E sono in molti quelli che preferiscono non affrontare il palco o per paura o pigrizia o perché sono più confortati rimanere nella propria cameretta o in una sala di registrazione o un qualche altro luogo privato. Affrontare il pubblico dal palco c'è sempre la paura della diretta che non puoi più cancellarla e poi anche sbagliare, mentre sui Social si mette il meglio del meglio. Ma comunque c'è un'emozione molto diversa!". **Come quella in "Saranno Famosi", che ha fatto da apripista alla trasmissione televisiva "Amici"...**

"Si in Saranno famosi, trasmissione che fatto da precursore ad Amici, oltre al canto c'erano anche altre categorie di giovani prodigi come il ballo, la recitazione per emergere. Lo scopo principale era solo quello di farli studiare per trasformarli in veri e propri professionisti. E la scelta di allora era stata molto giusta. I casting che si facevano in tutta Italia, erano ben preparati con lo scopo di far entrare i giovanissimi talenti in erba, in queste scuole di formazione premiando i più bravi, con delle borse di studio per frequentare in Italia, all'estero o in America, le scuole più preparate. Ma anno dopo anno capitava che i più bravi, non si presentavano più per studiare e perfezionarsi, ma arrivavano già con un bagaglio alle spalle, con un disco già prodotto e si presentano già pronti per fare un salto, bruciando quindi le tappe senza effettuare lo studio necessario e senza aver affrontato una seria gavetta, pronti purtroppo per essere catapultati su un palcoscenico che alle volte potevano essere pericoloso". **Perché dici, purtroppo?** "Perché troppo spesso capita che qualcuno quando arriva troppo in fretta, potrebbe anche vincere, ma poi non sono preparati e maturi per assorbire questa grande notorietà e cadono. Vedi ad esempio Riki, che aveva vinto Amici qualche anno fa e dopo ha avuto un crollo psico-fisico perché non ce la faceva più a sostenere le cose correlate al canto che oggi sono tante quando una volta non c'erano come il merchandise, il firmacopie, le foto, le interviste a seguire i follower e poi i concerti. Sono attività che oggi non si può più sottrarsi". **Gli artisti quelli che hanno fatto strada, perché sono ancora in auge?** "Perché

nel corso degli anni si sono fatti la gavetta, consolidando la loro platea, ma non solo. Bisogna avere un'organizzazione dietro altrimenti si scoppia ed un ragazzino di 16 o 17 anni questo pericolo non lo può certo correre e nemmeno ce la fa. Altri esempi messi al muro, sono la stessa Madame che ha preferito scrivere per altri e quasi abbandonare il palco o San Giovanni che per il momento è uscito di scena". **Ed il Festival di Sanremo?** "Sanremo è davvero una buona opportunità, devo comunque dire che ancora oggi è il Festival della nostra canzone, mantiene il suo primato e un fascino particolare. Viene organizzato dalla Rai, ma quello che interessa è soprattutto, l'indirizzo mediatico..."

Chi è Cristina Battocchio:

- ▶ Nel '93 inizia la formazione canora con base classica e dal 1996 dedica con grande passione i momenti più intimi alla scrittura;
- ▶ Con Aletti Editore nel 2009 viene inserita nell'Enciclopedia dei Poeti italiani contemporanei;
- ▶ Dal 2010 collabora con diverse formazioni pop-blues-rock e continuando a coltivare la passione per la musica soul e per il jazz;
- ▶ Dal 2015 crea "MusicaSolidale", un concerto-evento per la raccolta fondi destinati alla ricerca sulle malattie onco-ematologiche;
- ▶ Premiata nel 2016 ad un masterclass della vocal coach Cheryl Potter, prosegue attualmente la collaborazione canora in diverse band e con musicisti e cantanti di notevole caratura.


CAROLLO
 SERRAMENTI

Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090

SCHÜCO
 Premium Partner

PROFESSIONISTI DEL MINIMALE

www.gruppocarollo.com  

DOVE PUOI TROVARE



BASSANO DEL GRAPPA

CENTRO COMMERCIALE EMISFERO
Viale De Gasperi, 80 - Bassano del Grappa

FARMACIA POZZI
Viale Scalabrini, 102 - Bassano del Grappa

STUDIO COMMERCIALISTI BAGGIO
Via Sardegna, 12 - Bassano del Grappa

EDICOLA FIOR DI FRUTTA
Via col Moschin - Bassano del Grappa

PANIFICIO GARLANI
Via col Moschin - Bassano del Grappa

EDICOLA F.LLI PASINATO
Viale Venezia - Bassano del Grappa

EDICOLA DA ROBERTA
Quartiere Firenze - Bassano del Grappa

TABACCHERIA AL PONTE VECIO
Via Angarano 8 - Bassano del Grappa

TABACCHERIA
Piazza Teofilo Folengo - Bassano del Grappa

PANIFICIO PASTICCERIA FORNERN
Contrà Corte S. Eusebio, 42 - Bassano del Grappa

MERCATO ORTOFRUTTICOLO
Via del Mercato, 5 - Bassano del Grappa

MACELLERIA MARCON (LA VELA CARNI)
Via Bellavitis - Bassano del Grappa

EDICOLA DI PIAZZA LIBERTÀ
Piazza Libertà - Bassano del Grappa

CARTOLIBRERIA EDICOLA BELLÒ
Via Angarano - Bassano del Grappa

IAT
Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

PANIFICIO MORETTO
Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

FARMACIA BARAUSSE
Piazza Libertà - Bassano del Grappa

FARMACIA CARPENEDO
Piazza Garibaldi - Bassano del Grappa

FARMACIA DUE COLONNE
Via Roma - Bassano del Grappa

FARMACIA ALL'OSPEDALE
Via Jacopo da Ponte - Bassano del Grappa

BASSANO SOLIDALE SCS
Via dell'Industria, 5 - Bassano del Grappa

BASSANO HOTEL SAS
Contra' Corte - Bassano del Grappa

BOTTEGA TRADIZIONALE CAV. BAGGIO
Via Roma, 102 - Bassano del Grappa

BAR ULSS 7
Via Cereria - Bassano del Grappa

MAROSTICA

CONAD
Via Montello - Marostica

MUNICIPIO
Via Tempesta, 17 - Marostica

IAT MAROSTICA
Piazza Castello, 1 - Marostica

PISCINA COMUNALE
Via Ravenna 23 - Marostica

DISTRIBUTORE AGIP
Via Marsan, 60 - Marostica

CAFFÈ DANTE
Piazza Castello, 47 - Marostica

ROSÀ

MUNICIPIO
Piazza della Serenissima, 1 - Rosà

FARMACIA AL DUOMO
Via Capitano Alessio, 26 - Rosà

DOLCE CAFFÈ
Via Concordia, 1 - Rosà

PANIFICIO DIDI
Via Cavalieri di Vittorio Veneto - Rosà

FARMACIA COMUNALE
Via Cà Dolfin, 1 - Rosà

BAR DEI TIGLI
Viale dei Tigli, 1 - Rosà

39" ROSA'
Via Monsignor Filippi, 14 - Rosà

MEDICINA INTEGRATA
Via Lepanto, 1 - Rosà

MERCATINO STORE
Via Mazzini G., 91 - Rosà

ROSSANO VENETO

MUNICIPIO
Piazza Marconi, 4 - Rossano Veneto

FARMACIA DEODATO
Via Roma, 51 - Rossano Veneto

COOP ALLEANZA
Via Crearo, 14 - Rossano Veneto

BELLA VITA CAFFÈ
Via Roma, 63 - Rossano Veneto

GASTRONOMIA CORTESE
Via Roma, 173 - Rossano Veneto

MACELLERIA AL TAGLIO FRESCO
Via Salute, 141 - Rossano Veneto

FARMACIA MADONNA DELLA SALUTE
Via Salute, 38 - Rossano Veneto

CASSOLA

MUNICIPIO
Piazza Aldo Moro, 1 - Cassola

SUPERMERCATO GEREMIA
Viale San Giuseppe - Cassola

FRUTTA E VERDURA CINEL
Viale S. Giuseppe, 66 - Cassola

BAROCCHIA
Piazza Aldo Moro, 5 - Cassola

GASTRONOMIA LE TRADIZIONI
Via Valsugana, 86 - Cassola

BAR CENTRALE
Viale San Giuseppe 104 - Cassola

ALTRA MISTICANZA
Via Monte Pertica, 39 - Cassola

BAR AL CENTRO
Piazza Aldo Moro 5 - Cassola

MUSSOLENTE

SUPERMERCATI CALIPER
Via Capitano Alessio, 26 - Mussolente

MUNICIPIO
Piazza della Vittoria, 2 - Mussolente

BIBLIOTECA
Via Firenze, 11 - Mussolente

FARMACIA RAUSSE
Via Vittoria, 39 - Mussolente

METEOBAR
Via Vescovo del Monte, 19 - Mussolente

TABACCHERIA GINCOTTI
Via Papa Giovanni XXIII, 9 - Mussolente

OTTICA MONTEGRAPPA
Via vittoria, 32 - Mussolente

PASTICCERIA LUNARDON
Piazza della Vittoria, 16 - Mussolente

ROMANO D'EZZELINO

CAFFÈ PEDROCCHI
Piazza Luigi Cadorna, 16 - Romano d'Ezzelino

LAVASECCO CUORI E QUADRI
Piazza Torre, 17 - Romano d'Ezzelino

BAR CA' MAURI
Via Generale G. Giardino, 82 - Romano d'Ezzelino

FISIOTERAPISTA ELISA BUSBANI
Via Zanella, 1 - Romano d'Ezzelino

MB FORNITURE
Via trieste 20/H - Romano d'Ezzelino

POVE DEL GRAPPA

MUNICIPIO
Via Costantina - Pove del Grappa

BAR AL PARCO
Via Costantina, 4 - Pove del Grappa

PASTICCERIA CUPIDO
Piazza degli Scalpellini, 9 - Pove del Grappa

TABACCHERIA LO SCRIGNO
Piazza degli Scalpellini, 4 - Pove del Grappa

ORTOFRUTTA LORENZIN
Via Romanelle, 30 - Pove del Grappa

ASOLO

CONAD
Via Schiavonesca Marosticana, 11 - Asolo

MUNICIPIO
Piazza D'Annunzio, 1 - Asolo

FORATO
Via Giorgione, 10 - Asolo

CAFFÈ COMMERCIO
Via Regina Cornaro, 210 - Asolo

BAR POSTA
Via Tintoretto, 2 - Asolo

CAFFÈ CENTRALE
Via Roma, 72 - Asolo

CNA
Via Enrico Fermi, 37 - Asolo

IAT
Piazza Giuseppe Garibaldi, 73 - Asolo

CASTELCUCCO

MUNICIPIO
Via Papa Giovanni XXIII, 2 - Castelcuoco

BOTTEGA BIANCHIN
Via Papa Giovanni XXIII, 12 - Castelcuoco

CAFFETTERIA BAR MIRÒ
Via Papa Giovanni XXIII, 14 - Castelcuoco

POSSAGNO

PASTICCERIA AURORA
Via Roma, 2 - Possagno

BAR ALLE FORNACI
Via Olivi, 87 - Possagno

PIEVE DEL GRAPPA

MAXI
Via Val d'Aosta, 16 - Pieve del Grappa

FIORERIA BRESOLIN
Piazza Martiri del Grappa, 1 - Pieve del Grappa

ANAGRAFE
Piazza Madonnina del Grappa, 1 - Pieve del Grappa

FARMACIA SAN FRANCESCO
Via Roma - Pieve del Grappa

BORSO DEL GRAPPA

EUROSPIN
Via Molinetto 60/A - Borso del Grappa

FORNO FOLLADOR
Via Martinel, 21 - Borso del Grappa

CAFFÈ GLI ORIZZONTI
Via Piave, 7 - Borso del Grappa

FARMACIA SEMONZO
Piazza Canal, 2 - Borso del Grappa

ERBORISTERIA SANITARIA DOTT.SSA FIAMMENGIO
Via Molinetto 217/A - Borso del Grappa

BAR FUGA VASCO
Piazza G. Garibaldi, 18 - Borso del Grappa

FORTE

SUPERMERCATO MEGA
Via Asolana, 98 - Forte

MUNICIPIO
Via Monte Grappa, 17 - Forte

BAR AMICO 2
Piazza Onè, 13 - Forte

GRAN MERCATO DELL'USATO
Via Asolana 180 - Forte

PASTICCERIA FONTE DEL DOLCE
Via S. Zanon, 5 - Forte

BAR CANADET
Via Massimiliano Kolbe - Forte

SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

SUPER NEGOZI METÀ
Via Roma, 31 - San Zenone degli Ezzelini

MUNICIPIO
Via Roma, 1 - San Zenone degli Ezzelini

PANIFICIO BATTAGELLO LUIGI
Via Caozocco, 15 - San Zenone degli Ezzelini

GELATERIA LA PRIMULA
Via Verdi, 3/A - San Zenone degli Ezzelini

MACELLERIA AL BUON TAGLIO
Via G. Marconi, 70 - San Zenone degli Ezzelini

Edizioni Energia Futura | Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd)

Tel. 049 9386724 | e-mail: info@edizionienergiafutura.it | www.edizionienergiafutura.it



Spazio aperto

A cura di Vittore Trabucco

Pan e vin, la Befana e l'intervento del presidente Pertini

L'inizio del nuovo anno è da sempre il momento di astrologi, aruspici, maghi ed indovini che sin dalla preistoria del genere umano, complice la nostra innata ansia di conoscere il futuro e l'altrettanto pervicace creduloneria, ci ammanniscono un succulento banchetto di previsioni scrutando chi la volta stellata, chi più terra-terra le viscere degli animali, i fondi di caffè e tè o affidandosi agli "infallibili" tarocchi, per non dire di quei bastoncini cinesi, thailandesi, giapponesi dai portentosi poteri divinatori. Che poi ci azzeccino qualcosa è un altro

paio di maniche, tanto poi, con la stessa velocità con cui ce le siamo divorate, tutte quelle previsioni le dimentichiamo seduta stante. Solamente in un giorno speciale d'inizio gennaio s'avvera, soprattutto per i bambini e, lo dico senza vergogna alcuna, per chi bimbo è comunque rimasto, a dispetto degli anni che inesorabilmente passano, la "Grande sorpresa" di una vecchina sconosciuta che, come recita la filastrocca "vien di notte colle scarpe tutte rotte, con le toppe alla sottana, portando un sacco pien di doni da donare ai bimbi buoni...". La Befana, questo il suo

nome, non arriva con un cocchio di renne scampanellanti ma a cavallo di una modesta scopa di saggina che la fa volare meglio della Nimbus 2000 del celebre maghetto di Hogwarts e la conduce precisa di città in città, di casa in casa, tutto nella notte in cui i grandi accendendo i falò dei "pan e vin" nei campi scrutano attenti la direzione delle "faive" per capire come andrà l'annata ed i raccolti ricordando che "faive a ponente de panocie gnente, faive a levante de panocie tante". In casa non si sparcchiava la tavola dopo la cena ma si lasciava un piattino con una fetta di pinza, il gustoso dolce fatto con tutti gli avanzi che la dispensa forniva dopo le feste natalizie ed un bicchiere di clintòn, il vinello appena spillato dalle botti, dolce perché ancora da maturare per la vecchina che nella notte sarebbe puntualmente arrivata. Sulla nappa, sopra la cucina economica, dove un bel tizzone avrebbe bruciato lento sino al mattino, si appendevano le calze che si sperava lei avrebbe riempito di dolcetti e frutti andando poi a dormire, conditio sine qua non perché la Befana arrivasse. Quelle calze, al risveglio, le trovavi piene di mandarini, straca-ganasse (che poi sono le castagne essiccate), di carobole (carrube) e, per chi era stato cattivo, di un pezzo di carbone. Ma siccome la vecchina era di buon cuore, era un pezzo di carbone dolce, durissimo da masticare, da succhiare pian pianino, tanto per fare un po' di penitenza. Il piatto sulla tavola era vuoto come pure il bicchiere di vino segno inequivocabile della sua sosta prima di par-



tire per le altre sue visite notturne. Quando con una sciagurata quanto assurda decisione l'Epifania venne cancellata come festa nazionale e con lei la festa della Befana, colla legge 54 del marzo 1977 ci fu una rivolta in tutta la penisola tanto che dopo soli otto anni grazie all'allora presidente Sandro Pertini e ad una sconosciuta studentessa di scuola media di Serravalle di Chienti, Alessandra Conti che lo

interpellò in uno dei suoi incontri a Quirinale cogli alunni italiani. "Signor presidente, perché non fa tornare quella vecchietta che noi bambini amiamo tanto?", la festa, solo questa, venne ripristinata col Dpr 793/1985. E questa festa ce la teniamo ben stretta perché è la festa della fantasia e dell'attesa gioiosa che ci fa diventare adulti rimanendo bambini. Nulla è meglio di questo.



GADGET GRAFICA

Non cercare lontano,
ciò che cerchi è a portata di mano!

I NOSTRI PRODOTTI

Abbigliamento

- Cappellini
- Berretti
- T-shirt
- Polo
- Felpe
- Shopper

Ufficio

- Penne
- Matite
- Righelli
- Borraccia
- Calendari
- Block notes

Stampati

- Biglietto da visita
- Volantini
- Pieghevoli
- Opuscoli
- Roll up
- Striscioni

Perché affidarsi a noi?

- Siamo vicini alla tua attività quindi puoi vedere e provare i nostri gadget
- Ascoltiamo attentamente le vostre esigenze e lavoriamo in stretta collaborazione con voi.
- Offriamo soluzioni creative e personalizzate per ogni cliente.
- Garantiamo la massima qualità in ogni nostro lavoro, dalla cura dei dettagli alla scelta dei materiali.



ALTRI NOSTRI SERVIZI PER LA TUA COMUNICAZIONE:

- Distribuzione porta a porta
- Social media management

Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (PD)

Tel. 049-9386724

info@edizionienergiafutura.it

www.edizionienergiafutura.it

Edizioni Energia Futura

SOLUZIONI GRAFICHE & COMUNICAZIONE

SIAMO GLI EDITORI DI:

La Voce
del Veneto centrale

filodirett

Grappa Notizie



FisComodo

A cura di Carlotta Baggio

Legge di bilancio 2025: le nuove misure in materia di fisco e impresa

Tra le misure della Legge di bilancio 2025, appena approvata, un posto di primo piano occupa la parte che riguarda il fisco. Il cuneo fiscale, che riguarda i lavoratori dipendenti, si consolida e porterà nelle buste paghe 100 Euro in più. Cifra che viene ora estesa anche alle retribuzioni sino a 40 mila Euro lordi l'anno contro i 35 mila del 2024. Tre le aliquote Irpef. Niente da fare invece per il ceto medio che prevedeva un taglio della stessa Irpef e che avrebbe visto l'abbassamento della seconda aliquota dal 35 al 33 per cento. Risorse che andavano ricercate dalle tasse pagate in più da autonomi e professionisti attraverso il concordato fiscale biennale. Che si è concluso invece in modo poco soddisfacente considerando che vi hanno aderito appena 600 mila contribuenti su un potenziale di 4,5 milioni e che andava a stimare un incasso di 1,6 miliardi. Una manovra che ha portato ad un forte riduzione anche nel campo delle detrazioni rimanendo fuori solo quelle sanitarie. Così con un reddito lordo che supera i 75 mila Euro e sino ai 100 mila la detrazione sarà al massimo pari a 7 mila Euro di spese, per un single che saliranno fino a 144 mila con tre o più figli a carico. Per chi guadagna più di 100 mila Euro il tetto scende a 4 mila (8 mila con almeno tre figli). Sul fronte dell'edilizia prevista la detrazione del 50 per cento sulle ristrutturazioni (per il 2025) ma solo sulla prima casa. Detrazioni che scendono al 36 per cento sulle seconde case. C'è anche un bonus elettrodomestici che arriva sino ad un massimo di 100 Euro che passano a 200 per chi ha un Isee sino a 25 mila Euro. Nel campo del lavoro prevista invece una super-deduzione del 120 per cento (130 per cento nel caso di categorie svantaggiate) per le imprese che faranno assunzioni aggiuntive.

Per info: carlotta@studioboaretto.net

15/01/2025	
IVA	Associazioni senza scopo di lucro in regime agevolato Registrazione corrispettivi
IVA	Fatturazione differita mese precedente
16/01/2025	
CONDOMINI SOSTITUTI D'IMPOSTA	Versamento ritenute
DICHIARAZIONI DEI REDDITI	Versamento secondo acconto
IVA	Liquidazione e versamento Iva mensile
LOCAZIONI BREVI	Versamento ritenute operate sui canoni o corrispettivi incassati o pagati
OICR	Versamento ritenute su proventi
SOSTITUTI D'IMPOSTA	Versamento imposta sostitutiva incrementi produttività
SOSTITUTI D'IMPOSTA	Versamento ritenute
SPLIT PAYMENT	Versamento Iva derivante da scissione dei pagamenti
TOBIN TAX	Versamento mensile imposta sulle transazioni finanziarie
20/01/2025	
FASC	versamento contributi mensili
IMPRESE ELETTRICHE	Comunicazione dati canone TV
27/01/2025	
INTRASTAT	Presentazione elenchi INTRA mensili e trimestrali
31/01/2025	
ACCISE	Benefici gasolio autotrazione 4° trimestre 2024
AFFITTI	Registrazione contratti di locazione e versamento imposta di registro
CANONE RAI	Dichiarazione di non detenzione
BOLLO E SUPERBOLLO AUTO	Versamento
DICHIARAZIONE PRECOMPILATA 2025	Trasmissione dati spese sanitarie al Sistema TS
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	Trasmissione corrispettivi
ENTI NON COMMERCIALI E AGRICOLTORI ESONERATI	Presentazione dichiarazione mensile modello INTRA 12
ENTI NON COMMERCIALI E AGRICOLTORI ESONERATI	Versamento Iva intracomunitaria
IVA	Dichiarazione mensile IOSS e liquidazione
IVA	Dichiarazione OSS e liquidazione
LIBRO UNICO	Compilazione e/o stampa dati del mese precedente



Macelleria & Gastronomia
Fabio Furlan



ORARIO NEGOZIO Lun.Mar.Mer. 7.30 - 13.00 Gio.Ven.Sab. 7.30 - 13.00 / 15.30 - 19.30

Via F.Filzi, 48/D - 31036 Istrana (TV) - info@macelleriagastromiafurlan - TEL. 0422 738317

VENDITA E PULIZIA STUFE E CAMINI



Via Risorgimento, 3 - 36056 Tezze sul Brenta (VI)
 davidespazzacamino@libero.it - www.dbspazzacamino.it
 Facebook: D.B Spazzacamino - Instagram: dbspazzacamino_



Edicola di Piazza Libertà
 Bassano del Grappa
 Tel.346 950 4849

Clic dal Brenta



Bassano: al Quartiere Santa Croce il primo premio del Concorso per la valorizzazione del territorio



È Santa Croce ad aggiudicarsi l'edizione 2024 del concorso tra i quartieri per la valorizzazione del territorio e delle buone pratiche ambientali promosso dal Comune di Bassano del Grappa in collaborazione con Etra Spa Società benefit. Secondo e terzo si sono classificati rispettivamente i quartieri Merlo e San Michele. Marchesane si è aggiudicato il Premio giornalistico. Il concorso, al quale hanno partecipato quattordici quartieri e giunto all'ottava edizione, punta a incentivare l'impegno per la valorizzazione e la tutela del territorio attraverso azioni a favore di una cultura eco-sostenibile, sia con iniziative proprie, che attraverso la partecipazione a specifiche iniziative comunali (anche in collaborazione con Etra). "Il concorso - evidenzia il sindaco di Bassano Nicola Finco - è un modo significativo per promuovere la partecipazione e valorizzare l'azione dei Quartieri a favore del proprio territorio. È uno strumento con cui i cittadini vengono incoraggiati a conoscere e a prendersi a cuore il proprio quartiere con comportamenti virtuosi". "Siamo molto felici - commenta Flavio Frasson presidente di Etra - di sostenere questo premio promosso con l'Amministrazione comunale di Bassano per la sua ricaduta sul territorio. Esso promuove, infatti, azioni concrete di sensibilizzazione, responsabilità e controllo a favore dell'ambiente. In tale prospettiva il Premio riveste una valenza educativa in senso ampio che la nostra azienda considera decisiva per far crescere una sensibilità e un'attenzione diffuse, decisive per ridurre l'impatto umano verso l'eco-sistema".

Un secolo di vita per la signora Antonietta Schiesaro di Marostica!



Il 31 dicembre non è mai stato solo l'ultimo giorno dell'anno per la signora Antonietta Schiesaro di Marostica, visto che è il suo compleanno. E il 31 dicembre 2024, tra l'altro, è stato il giorno del suo centesimo compleanno, un traguardo invidiabilissimo. Per la speciale occasione il sindaco di Marostica, Matteo Mozzo, non ha voluto far mancare il suo personale augurio alla secolare concittadina, accompagnato da una pergamena ed un coloratissimo mazzo di fiori. La signora Schiesaro è di diritto un simbolo della memoria e delle radici marosticensi, in quanto si tratta di un traguardo di grande significato non solo per se stessa, ma per l'intera comunità! È altresì piacevole ricordare che la signora vive ancora da sola, seppur con una badante che la segue quotidianamente, proprio in centro nel paese.



Via Madonnetta, 30 - Bassano del Grappa VI
 T. 0424 219269

LE PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO LAVORO



CENTRO
DIURNO



ASSISTENZA
DOMICILIARE




SERVIZIO
PASTI



SERVIZIO
PULIZIE





GM
AUTOLEGGI
A BREVE E LUNGO TERMINE

noleggio@ghedinsnc.it
www.gmautoleggi.com
C.F. / P.IVA 01940310277

SEDI DI NOLEGGIO AUTO E FURGONI

NOALE (VE)
Via Marconi 13 - 041 5801611

ZELARINO (VE)
Via E. Tito 32 - 041943013

CHIRIGNAGO (VE)
Via Miranese 360 - 041 910210

MIRA (VE)
Via Nazionale 371 - 041 4266025

QUINTO DI TREVISO (TV)
Via Graziati 42 - 0422 443661



ferry
fabbro artigiano

Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. 0423 472106 - info@arteferry.com
www.arteferry.com



Clic dal Piave



Assemblea soci Ats: un anno di successi e nuovi progetti per il futuro



Mercoledì 11 dicembre si è tenuta l'assemblea dei soci di Alto trevigiano servizi, dove i sindaci hanno approvato progetti chiave e apprezzato le innovazioni tecnologiche introdotte per rispondere alle esigenze del territorio, garantendo efficienza e sostenibilità. Dopo un 2024 da record per Ats, caratterizzato da investimenti significativi per il territorio e una programmazione che ha coinvolto le aree gestite da nord a sud e da est a ovest, con oltre 50 milioni di Euro messi a servizio della comunità, il lavoro non si ferma. È stato approvato il bilancio previsionale 2025 che prevede 42,7 milioni di Euro di investimenti in progetti strategici e sostenibili quali: il completamento del rifacimento della condotta Comunità montana del Grappa, che sarà integrata con il nuovo serbatoio a servizio dei comuni della Pedemontana (Possagno, Cavaso del Tomba, Pederobba e Pieve del Grappa); la realizzazione del nuovo impianto di depurazione a Follina e la nuova rete fognaria nelle località La Bella e Premaor (nei comuni di Miane e Follina); l'estensione della rete fognaria e dell'acquedotto in via Gravette; il completamento della rete fognaria a Falzè di Sernaglia della Battaglia. I soci hanno espresso grande apprezzamento per il lavoro svolto da Ats sui Piani di sicurezza dell'acqua, strumenti fondamentali per garantire la qualità e la sicurezza della risorsa idrica. È stata inoltre inaugurata la nuova Control room: un'innovazione tecnologica che rappresenta un punto di svolta nella gestione del servizio idrico integrato. I sindaci presenti hanno avuto l'opportunità di visitare la sala e osservare il funzionamento di questa piattaforma progettata per monitorare in tempo reale le infrastrutture gestite da Ats, gestire le emergenze e garantire maggiore efficienza operativa e sicurezza per la cittadinanza.

Iniziati i lavori per la nuova pista ciclopedonale tra San Zenone degli Ezzelini e Fonte



Sono partiti prima di Natale i lavori per creare per la pista ciclopedonale che collegherà San Zenone degli Ezzelini e Fonte, in prosecuzione di quella recentemente ultimata proprio in quest'ultimo comune. Un progetto pensato per garantire sicurezza, sostenibilità e mobilità per tutti. Cosa prevede l'intervento? Allargamento della strada provinciale con occupazione di terreni privati; muro di sostegno per l'intera lunghezza della pista; doppio cordolo spartitraffico per la protezione dei ciclisti e pedoni; installazione di sottoservizi (fognature, telecomunicazioni, fibra ottica e nuova illuminazione pubblica); recinzione laterale di protezione; piantumazione di nuovi platani sul lato esterno della pista per arricchire il paesaggio. Costo totale: 220.000 Euro, con un contributo provinciale del 50 per cento. L'infrastruttura rappresenta un passo importante per migliorare la mobilità sostenibile e la sicurezza nella comunità.



il giardino de
il Gallesse

**VIENI AD ACQUISTARE
CARNE DI POLLO UOVA FRESCHE
DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE**

Scopri qui tutti i nostri prodotti: freschi, certificati, di qualità!
Via Gallesse 39, Scorzè - Tel. 041.445529 / Cell. 338.1722188





MB FORNITURE SRL
www.mbforniture.com

**AUTOMOTIVE - INDUSTRIA
CLEANING - ASSISTENZA TECNICA
ANTINFORTUNISTICA**

MB FORNITURE SRL
Via Trieste 20/h
36060 Romano d'Ezzelino (VI)
Tel. 0424 234139 - info@mbforniture.com

MARIN

TERMOIDRAULICA

S.R.L.



Via Bassano, 86/C - 36028 Rossano Veneto (VI)
0424 541185 - www.marinsrl.it

■ Isacc, nominato il nuovo Cda con Compostella alla guida

Il presidente: "Contento di tornare ai piedi del Grappa con un impegno importante"

BASSANO DEL GRAPPA

Nella Sala degli specchi di palazzo Sturm si...
specchiano i componenti del nuovo Consiglio
d'amministrazione dell'Isacc, l'ente che gestisce le

case di riposo bassanesi. Tra volti nuovi (Compostella, Reginato e Volpe) e vecchi (quelli che nell'ente vi sono già transitati in quota Cda) come Andolfatto e Meneghetti. A tenere a battesimo il nuovo Cda le acque del Brenta che a sua volta è lo specchio di palazzo Sturm che sulle sue rive si affaccia. Lo-

razione ufficiale di insediamento è del sindaco Nicola Finco che parla di "una squadra con persone di grande esperienza e che avrà il compito di guidare un ente che è il fiore all'occhiello nell'ambito delle case di riposo bassanesi ma anche di rilanciare un ente che dovrà essere un punto di riferimento della terza età". Con il nuovo presidente, Antonio Compostella, che torna ai piedi del Grappa dopo essere stato anche direttore generale di quella che allora era l'Ulss 3 di Bassano, a cavallo tra il 2013 ed il 2015. "Contento di tornare ai piedi del Grappa - dice - con un impegno importante e dove dare il mio contributo e risposte alle persone che in passato hanno costruito la nostra società e che oggi si rivolgono all'ente per necessità. Ma il mio compito sarà anche quello di relazionare con chi opera all'interno della struttura con l'obiettivo di conoscere meglio l'ambiente". Obiettivi comuni anche per gli altri quattro consiglieri eletti. Con Giovanni

Meneghetti, medico pediatra, che parla "di una terza età dove i nonni sono figure da tutelare ed insostituibili nell'ambito della famiglia e che devono essere rivalutati". Per Giovanni Reginato, che all'ospedale San Bassano ha... operato come chirurgo "ci sarà da lavorare molto in un ambiente delicato", mentre per Giancarlo Andolfatto (già presidente Isacc dal 2009 al 2024) "importante sarà mantenere il passo con quelle persone che nelle case di riposo si augurano di trovare una famiglia". Il neo-consigliere Roberto Volpe, presidente di Uripa Veneto (Unione regionale delle istituzioni pubbliche e private di assistenza agli anziani) lancia a sua volta un messaggio allarmante. "Oggi in città ci sono oltre 3.800 over 80, fra venticinque anni saremo a quota 6.600. Servono fondi e politiche adeguate per soddisfare le esigenze di una generazione che invecchia e che, per loro, le nostre strutture diventano quasi sempre l'ultima casa".

Gianfranco Baggio

■ Presentato il bilancio di previsione 2025-2027 dell'amministrazione Finco...

I tagli imposti dal Governo centrale ricadranno sul bilancio comunale

BASSANO DEL GRAPPA

Il primo bilancio dell'era Finco si chiude con queste considerazioni del sindaco: "i numeri di bilancio di previsione ci offrono fin da subito una fotografia chiara del cambiamento nella gestione delle risorse degli enti locali per i prossimi anni" che comporta la necessità "di individuare fonti di entrata che garantissero gli equilibri di bilancio. Per questo motivo siamo intervenuti sull'adeguamento Istat delle tariffe per la sosta e l'occupazione del suolo pubblico. In accordo con le associazioni di categoria, abbiamo deciso di rimodulare anche l'imposta di soggiorno, destinando i maggiori proventi ad un piano per il commercio e turismo". A margine due sottolineature di rilievo. La prima dice ancora Finco è quella che "riguardo ai tagli imposti dal Governo centrale il Comune dovrà contribuire, da qui al 2027, con circa 1 mi-

lione di Euro, risorse che verranno sottratte al bilancio comunale", la seconda è quella, osserva ancora il sindaco è "che dovremo farci carico della rinegoziazione dei mutui, un provvedimento al quale il Comune di Bassano del Grappa ha aderito nel 2023. Se nel 2024 la spesa per la quota capitale dei mutui superava di poco 1,3 milioni di Euro, nel 2025 dovremo impegnare 3,2 milioni di Euro, un importo che incide in modo significativo sulla spesa generale dell'ente". Si parla al presente guardando al futuro. Già ma quale futuro? Di questi tempi, tra bilanci da pesare con il bilancio del farmacista, botteghe che chiudono (anche in città), esercenti e locali pubblici in fermentazione, cartelle da rottamare, aziende in crisi non è facile tirare avanti, nemmeno per un Comune. Nonostante l'Imu. Già l'Imu, uno dei pilastri fondamentali di un bilancio che sfiora i 60 milioni e che pesa per un 61 per cento su tutte le entrate tributarie con la sua quota previsionale pari a

14.630.000 Euro, seguita, a ruota, dall'Irpef per un importo di 6.800.000 Euro (pari al 28 per cento di tutte le entrate tributarie). Nelle manovre in entrata da considerare che l'Imu passa, per quanto riguarda i negozi sfitti, da una aliquota del 9,80 al 10,50 per cento, che aumenta anche l'imposta di soggiorno (con le locazioni turistiche che passano ai 4 Euro giornalieri) e che la sosta e l'occupazione del suolo pubblico vede un aumento di un 15,7 per cento per l'adeguamento Istat. Nel capitolo delle spese quelle correnti rappresentano la fetta maggiore (38.024.439,42 pari al 64 per cento del titolo spese) seguite dalle spese capitali (10.811.246,06 pari al 18 per cento di tutte le uscite). Spulciando tra le spese correnti i servizi istituzionali, generali e di gestione pesano per un importo che supera di poco i 10 milioni seguito dalla voce dei diritti sociali, politiche sociali e famiglia (9.124.476,02) e dai trasporti e mobilità (3.839.885,62). Curioso il fatto che in una città a vocazione turistica la voce turismo pesi solo per 266.725,47 Euro. Da non perdere, in ultima analisi, l'analisi dei servizi a



domanda individuale dove interessante è scoprire, tra gli altri, che negli asili nido la copertura dei costi è del 24,04 per cento, negli impianti sportivi del 16,18 per cento, nelle mense scolastiche del 15,11 per cento, nei musei, pinacoteche, gallerie e mostre del 50,76 per cento, negli spettacoli del 74,13 per cento. Bilancio invece nettamente positivo per mercati e fiere attrezzate dove la copertura delle spese è pari al 114,22 per cento. Il bilancio è fatto, ai bassanesi ora l'onere di tenere fede alle voci in entrata che li riguarda.

Gianfranco Baggio



ORONERO
COLLECTION

Tavoli, Complementi
e Outdoor Luxury
www.oronero-collection.it



INOX DESIGN

www.inox.design

Lavorazioni metalli su misura per l'arredamento

- taglio laser lamiera cnc
- piegatura cnc
- calandratura cnc
- costruzioni con acciai inossidabili e ferrosi, ottone, alluminio
- saldatura a tig di alta precisione
- pulitura e lucidatura
- trattamenti galvanici, verniciatura a polveri e a liquido

Via dell'Industria, 53 - Cassola (VI) - 0424 1900173 - info@inox.design

■ Fine anno, l'Ulss 7 Pedemontana "dà i numeri"

Cresce l'attività negli ospedali, più dotazioni e servizi, avanzano i progetti Pnrr

BASSANO DEL GRAPPA

“Un grande lavoro di squadra”. Così Carlo Bramezza, direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana, nel presentare l'attività svolta negli ultimi dodici mesi nel corso del tradizionale incontro con la stampa di fine anno. E che passano tra prestazioni erogate, recupero delle liste d'attesa e indicatori di performance. **Prestazioni erogate:** nel 2024, nell'Ulss

7 Pedemontana, si sono registrati 37.268 ricoveri, 1.291 in più rispetto ai 35.977 dell'anno precedente. Con tutti e tre gli ospedali che hanno fatto registrare un aumento, dell'1,6 per cento a Bassano, del 4,1 per cento ad Asiago e del 5,3 per cento a Santorso. Con un aumento dei ricoveri pari al 3,6 per cento ed un conseguente incremento del valore della produzione di oltre 5 milioni. Per quanto riguarda gli interventi chirurgici questi si attestano a quota 26.269 rispetto ai 24.705 del 2023

(più 6,3 per cento sul 2023). Per quanto riguarda le prestazioni ambulatoriali nel 2024 ne sono state erogate 953.294 (più 33.030 rispetto al 2023 che valgono un più 3,5 per cento) mentre vi è da registrare anche un incremento del 3 per cento nel campo dell'erogazione per esterni del laboratorio analisi. A questi numeri da aggiungere i 149.000 accessi al Pronto soccorso (erano stati 144.992 nel 2023) di cui 66.432 al San Bassano e 69.040 all'ospedale di Santorso e 13.605 all'ospedale di Asiago. E qui bisogna aprire una parentesi considerando che la maggior parte degli accessi al Pronto soccorso è relativo a problematiche non urgenti (il 75 per cento degli accessi riguarda infatti codici bianchi e verde al triage. Cosa fare per intasare meno gli accessi al Pronto soccorso? Per il direttore generale vi è la necessità “di rapportarsi tra Medicina di base e Pronto soccorso per tutti questi codici bianchi e verdi. Il 2025 ci vedrà sicuramente potenziare le cure territoriali ed i rapporti con medici di base”. **Recupero delle liste d'attesa:** l'incremento delle prestazioni erogate ha portato ad ottenere importanti risultati nelle riduzioni delle liste d'attesa. Con il direttore sanitario Antonio Di Caprio che parla di “importanti risultati ottenuti. A gennaio 2024 erano presenti nelle liste di pre-appointment 18.828 prestazioni scese al 16 dicembre del 2024 a quota 7.079. Un risultato significativo anche alla luce del considerevole aumento delle

prescrizioni (nel 2024 pari ad un 4,59 per cento in più rispetto al 2023). **Indicatori di performance:** si consolida, nel 2024, le attività di intervento per tumore maligno alla mammella che pone l'Uoc di senologia, diretta dal dottor Enrico De Marzio, ai primi posti nel Veneto per numero di interventi ma anche per l'ottimo lavoro svolto. Interventi che, nei primi dieci mesi dell'anno, sono stati 267. Di rilievo il dato sui tempi di intervento per la frattura del femore nei pazienti over 65 dove gli operati entro le 48 ore dall'accesso all'ospedale sono passati dal 74,4 all'84,3 per cento al San Bassano. **Prevenzione:** la copertura vaccinale in età pediatrica è arrivata al 92,7 per cento contro il 92,03 per cento del 2023. In leggero aumento anche la copertura antinfluenzale (49 per cento contro il 48,9 per cento del 2023). Nel campo della prevenzione lo Spisal ha svolto 290 controlli nei cantieri e circa 600 ispezioni presso attività produttive del territorio mentre il Servizio igiene degli alimenti e nutrizione, ha svolto 190 controlli su campioni di alimenti, 623 controlli su campioni d'acqua e oltre 1.000 controlli negli esercizi di produzione, trasformazione e commercializzazione di alimenti. Oltre alla 918 visite e controlli presso l'ambulatorio nutrizionale. **Potenziamento degli organici:** nel 2024 vi sono state 296 nuove assunzioni di cui 66 medici con un saldo positivo, per questi ultimi, di 19 unità al netto delle cessazioni.

Gianfranco Baggio



Antico Laboratorio San Giuseppe

L'Antico Laboratorio San Giuseppe è un **liquorificio artigianale** che ha sede a Bassano del Grappa presso Villa Angaran San Giuseppe. Produciamo fin dal 1928 lo storico **Amaro San Giuseppe** seguendo l'**antica ricetta** dei Padri Gesuiti. Dopo molti anni, continua la produzione totalmente artigianale con **tanti nuovi liquori** che rispecchiano la stessa filosofia dell'Amaro, mettendo al centro le materie prime, senza l'utilizzo di **nessun colorante, aroma o concentrato industriale**.

Vieni a trovarci per una degustazione gratuita!

Antico Laboratorio San Giuseppe
Via Ca' Morosini, 41
Bassano del Grappa VI Telefono: 0424 504097

Per info e ordini:
www.anticolaboratoriosangiuseppe.com
info@amarosangiuseppe.com

Edizioni Energia Futura

Soluzioni grafiche & Comunicazione

TI METTIAMO **IN EVIDENZA**



Costruiamo una comunicazione efficace per la tua attività
dalla carta stampata, al digitale, alla promozione con gadget personalizzati

**INQUADRA E SFOGLIA
IL NOSTRO CATALOGO**



Stampa e grafica di
piccolo e grande formato
calendari
gadget e abbigliamento



Edizioni_energiafutura



Edizioni Energia Futura

Edizioni Energia Futura | Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd) | Tel. 049 9386724
e-mail: info@edizionienergiafutura.it | www.edizionienergiafutura.it

Una nuova orchestra d'archi: è nata "Officina musicale veneta"

Da un'idea del maestro Antonio Segafreddo. Presidente è il professor Amedeo Alfine



BASSANO DEL GRAPPA

Il panorama musicale bassanese s'arricchisce di una nuova realtà. Nasce difatti l'orchestra d'archi "Officina musicale veneta" nata da una idea del maestro Antonio Segafreddo e del maestro Marcello Defant, docenti al Conservatorio di musica di Verona. Una orchestra formata in maggioranza da studenti del corso di laurea del conservatorio veronese. Il maestro Segafreddo, che è anche direttore artistico della nuova orchestra, ha diretto

l'orchestra di Padova e del Veneto, l'orchestra dei "Pomeriggi musicali di Milano" e l'orchestra sinfonica di Sanremo. Marcello Defant è un primo violino e suona in orchestre nazionali ed internazionali nonché docente di master di violino a Vienna e Parigi. Presidente di "Officina musicale Veneta" è il professor Amedeo Alfine. L'orchestra in questa prima fase ha già ottenuto un buon successo e consenso di pubblico. L'intenzione è quella di coinvolgere i giovani in un percorso socio-educativo aperto anche a non musicisti (info: offi.mus.ven2@gmail.com).

Gianfranco Baggio

"Città di fiabe", trentaduesimo premio di letteratura per l'infanzia

Il concorso è dedicato alla poetessa marosticense Arpalice Cuman Pertile

MAROSTICA

Arriva alla trentaduesima edizione il Premio Marostica Città di Fiabe dedicato alla poetessa marosticense Arpalice Cuman Pertile (1876-1958) e promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune di Marostica. Il concorso, riservato a testi inediti a tema libero in lingua italiana dedicati a bambini e ragazzi, è aperto ad autori o autrici ed esordienti che abbiano compito 18 anni di età. La scadenza del bando, suddiviso in tre sezioni (poesie e filastrocche, racconti fiabeschi e racconti fantastici, racconti realistici), è fissata come di consueto al prossimo 23 aprile, Giornata internazionale del Libro. La cerimonia di consegna dei premi è prevista per il 29 novembre 2025. Per questa nuova edizione è stata confermata la giuria di esperti dello scorso anno, costituita da nomi importanti del mondo letterario, chiamata a valutare le opere. Il presidente sarà il professor Luca Giovanni Ganzerla, docente di letteratura per l'infanzia e narrativa per i bambini al dipartimento di Scienze umane dell'Università di Verona. Proviene dallo stesso ateneo anche la vicepresidente Silvia Blezza Picherle, docente e già ricercatrice di Pedagogia generale e sociale, nonché autrice di libri e studi su educazione e letteratura. Luigi Dal Cin è formatore e scrittore per l'infanzia, con più di cento titoli pubblicati, membro di va-

rie giurie di premi, già vincitore del Premio Andersen e anche del Premio Arpalice nel 1996, con il racconto L'albero musicale. Roberta Favia, esperta di letteratura dell'infanzia e ideatrice nel 2014 del blog "Teste fiorite", che punta al riconoscimento della qualità della letteratura per l'infanzia. Franca Perini, autrice di testi e spettacoli teatrali rivolti all'infanzia, ha scritto svariati racconti per bambini e ragazzi, illustrati da importanti disegnatori. La giuria di esperti sarà affiancata come sempre da una giuria del territorio composta da insegnanti e lettori esperti volontari e da una giuria dei bambini e dei ragazzi destinatari delle opere che assegnerà uno specifico diploma. Anche per quest'edizione la fascia d'età dei destinatari delle opere in concorso è dai 3 agli 11 anni, focalizzando il premio su un "range" più circoscritto e meno eterogeneo in termini psico-biologici. Per la trentunesima edizione, nel corso del 2023 sono arrivate 269 opere, così suddivise: 133 fiabe e racconti fantastici, 87 poesie e filastrocche, 49 racconti realistici. Le opere si possono inviare a partire dal 16 dicembre 2024 esclusivamente via mail all'indirizzo premioarpalice@comune.marostica.vi.it. Il montepremi complessivo di tremila Euro premierà in ciascuna categoria il primo classificato con 500 Euro, il secondo con 300 Euro, il terzo con 200 Euro. Le opere premiate e segnalate, inoltre, verranno raccolte in un prestigioso volume pubblicato

dalla Città di Marostica, corredato da illustrazioni originali. "Il premio Arpalice Cuman Pertile è un riconoscimento di grande prestigio della Città di Marostica, oltre ad essere un trampolino di lancio per molti

partecipanti questo premio ha una grande importanza perché valorizza l'originalità e la fantasia degli scrittori stimolando la lettura e l'immaginazione dei bambini", ha commentato il sindaco di Marostica, Matteo Mozzo.

Paolo Lamon



Spacci Latterie Vicentine
a Bassano del Grappa

Viale Vicenza, 145

Via del Mercato, 1



inquadra il QR Code

Distributore esterno H24

latterievicentine.it



■ Torna il “banco del pesce” al mercato del giovedì pomeriggio

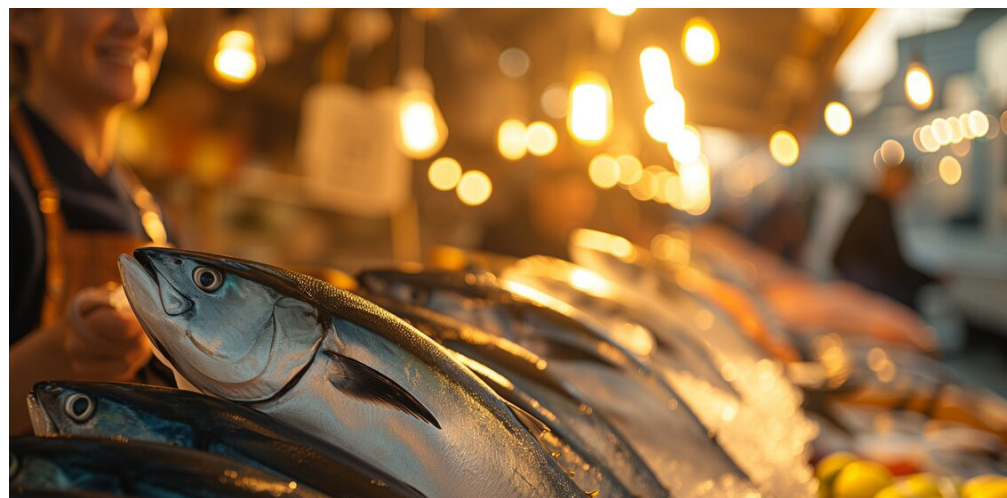
MAROSTICA

L'Amministrazione comunale di Marostica ha reso noto dal 19 dicembre 2024 tornerà in pianta stabile l'attività ambulante adibita al commercio del pesce. Il tradizionale “banco del pesce” quindi che ogni giovedì mattina vendeva i propri prodotti a decine di marosticensi torna a prestare servizio dalle ore 15:00 alle ore 19:00 di ogni giovedì pomeriggio fuori dalle mura di Porta Vicenza. Questa decisione è stata promossa dall'assessorato alle Attività produttive del Comune di Marostica, andando incontro alle esigenze del commerciante data la sua impossibilità ad essere presente il giovedì mattina, in modo tale da non lasciare scoperto questo servizio apprezzato da molti cittadini. Il giovedì matti-

L'Assessore Bianchin: “è fondamentale mantenere i servizi nei confronti dei cittadini”

na continuerà ad esserci il mercato agricolo di Coldiretti oltre al settimanale mercato del martedì. Al fine di consentire l'attività di commercio ambulante è stato istituito il divieto di sosta con rimozione nell'area di sosta di Porta Vicenza, fuori mura, del Comune di Marostica. Ylenia Bianchin, assessore al Turismo e alle Attività produttive ed Eventi: “è fondamentale mantenere i servizi nei confronti dei cittadini andando incontro a quelle che sono le necessità e le esigenze delle attività produttive che sono il motore del nostro territorio. Con il ritorno del banco del pesce del giovedì sicuramente offriamo un servizio in più ai cittadini che scelgono prodotti di qualità”.

Paolo Lamon



■ Riconoscimento “Alfiere di Rosà” a Tommaso Bizzotto

Premiate anche le eccellenze scolastiche e consegnate le borse di studio

ROSÀ

Chi più sa, più vale: un monito che racchiude in sé il senso della serata che ha visto l'Amministrazione comunale di Rosà premiare le eccellenze del mondo scolastico e universitario e consegnare il premio “Alfiere di Rosà” a Tommaso Bizzotto per l'impegno e la sensibilità sociale che dimostra partecipando ai gruppi di volontariato del territorio, trasmettendo valori civici e senti-

menti di rispetto e correttezza. Il suo impegno costituisce un esempio di cittadinanza attiva. Questo riconoscimento rappresenta una benemerita civica per quei giovani, minori di 18 anni, che si sono distinti tra i loro pari con azioni esemplari o comportamenti meritori nei confronti degli altri, avvenuti in ambito domestico, scolastico, associativo o pubblico, ispirati al senso civico, all'altruismo e solidarietà, risultando custodi di alti valori civici e morali, in grado di contribuire a migliorare la società in cui viviamo. Complessivamente sono stati premiati: undici studenti per la partecipazione alla “Settimana della mobilità”; trentanove studenti per aver conseguito il voto di 9/10 in Terza media; dieci studenti più altri sei con lode per aver conseguito il voto di 10/10 in Terza media; dieci studenti per il “Premio Vanzetto”; dodici studenti per Maturità con voto da 90/100 a 99/100; tre studenti per



Maturità con voto 100/100; tredici laureati rosatesi. Consegna anche, come da tradizione, una borsa di studio alla Fondazione Città della Speranza. Ad allietare la serata la musica dall'orchestra composta dai ragazzi dell'istituto comprensivo “Roncalli”.

Paolo Lamon

■ Consorzio Bonifica “Brenta”: Bordignon ancora nel limbo Tutto sembra ruotare attorno al dossier Vanoi, la famosa diga


ROSÀ

Letto il consiglio manca ancora il presidente. Ad un mese di distanza dalle votazioni al Consorzio di bonifica “Brenta” non c'è ancora l'accordo sul nome di chi sarà il successore dell'uscente presidente Enzo Sonza. Il blocco insomma non si sblocca. E tutto sembra ruotare attorno al dossier Vanoi, la famosa diga che dovrebbe essere costruita al confine tra Veneto e Trentino-Aldo Adige, fonte di alcune prese di posizione da parte di chi si oppone alla sua costruzione. E qui bisogna fare una premessa che risale alla presentazione delle tre liste all'interno delle quali erano candidati rappresentanti delle tre fasce di votanti. Chiamati al voto erano 126.802 elettori ma ad entrare nei seggi per votare sono stati appena in 12.070 pari al 9,52 per cento degli aventi diritto al voto. Ed al termine delle votazioni la situazione che

si è presentata è stata quella che la Lista 1 si è portata a casa 5.468 preferenze seguita dalla Lista 2 con 3.714 preferenze e dalla Lista 3 con 2.435 preferenze. Da qui la distribuzione dei seggi con la Lista 1 “L'acqua è vita - Bordignon presidente” che si prende dieci consiglieri mentre la Lista 2 “Coldiretti, Cia agricoltori italiani, Confagricoltura si porta a casa sette consiglieri ed i rimanenti tre consiglieri vanno alla Lista 3 “Giustino Mezzalana: acqua, agricoltura, ambiente”. Una situazione che, per usare un termine scacchistico, diventa di stallo considerato che quello che doveva essere il nuovo presidente (Paolo Bordignon) non ha la maggioranza dei voti per essere eletto. Ora si giocherà tutto attorno al tavolo delle trattative ed attorno all'ormai famosa diga del Vanoi considerato che all'interno dei venti consiglieri eletti vi è una spaccatura sulla sua costruzione.

Gianfranco Baggio







SEDE E SHOW ROOM
Viale Monte Grappa, 20
36028 Rossano Veneto VI

Cell. **392 8014893**

infissi.m@gmail.com

www.infissimilani.com





■ La crisi del progetto piazza

Colpe scaricate sulla precedente Amministrazione comunale

ROSSANO VENETO

Negli ultimi mesi, l'Amministrazione Zonta ha cercato di scaricare le colpe sui predecessori riguardo ai ritardi e le difficoltà del progetto della piazza, in particolare su Morena Martini. Tuttavia, i membri della nuova giunta, inclusi Zonta, Battaglin e Berton, avevano fatto parte della giunta Martini e avevano sempre approvato il progetto senza mai esprimere dissenso. Il progetto, infatti, era stato approvato all'unanimità

dalla giunta Martini, con il pieno consenso di Zonta e degli altri membri. Nel maggio 2023, con l'elezione di Zonta a sindaco, il parroco ha espresso preoccupazioni circa i ritardi dei lavori, indicando la scadenza del 30 giugno 2023 come ultima data utile per la consegna dei manufatti. Nonostante i suggerimenti di Martini e dei consiglieri, Zonta non ha reagito tempestivamente alle lettere inviate dal parroco, ignorando i solleciti di quest'ultimo. Il sindaco ha risposto solo il 28 giugno, due giorni prima della scadenza, inviando una lettera formale per chiedere la

proroga dei lavori. Tuttavia, la Parrocchia ha rifiutato le proposte di Zonta. Il vero nodo è venuto alla luce quando la Parrocchia ha comunicato, nel giugno 2023, l'intenzione di escutere la polizza fideiussoria e di interrompere la collaborazione con Enaip, scuola professionale che avrebbe dovuto entrare negli edifici. La convenzione tra Comune e Parrocchia prevedeva una penale in caso di ritardo, ma anche la possibilità di una proroga, qualora entrambe le parti fossero d'accordo. Il Comune aveva richiesto la proroga, ma la Parrocchia ha rifiutato. Se la Parrocchia avesse accettato, non avrebbe perso alcun diritto sui suoi beni. Tuttavia, Zonta ha scelto di non applicare il "Decreto Ucraina", che avrebbe consentito di slittare i tempi dei lavori a causa dell'aumento dei costi dovuti alla guerra in Ucraina. Nonostante le sollecitazioni interne, il sindaco non ha mai applicato il decreto, un errore che ha contribuito a rendere la situazione più complessa. La richiesta della Parrocchia di una fideiussione di oltre 1,3 milioni di Euro, una cifra ben superiore al valore dei lavori da completare, avrebbe messo in grave difficoltà il bilancio comunale. La restituzione dei terreni e dell'ex-asilo, con la restituzione dei contributi pubblici, avrebbe comportato danni economici ingenti per il Comune, con il rischio di un default finanziario. Nonostante le proposte di compensazione avanzate dall'Amministrazione (compreso il pagamento di penali, una fideiussione ridotta, l'indennità di utilizzo dell'asilo, e il restauro delle pale d'altare), la Parrocchia

ha rifiutato ogni soluzione, insistendo per il pagamento diretto. In questa fase, Morena Martini e la sua squadra hanno cercato di risolvere la situazione, evitando il dissesto finanziario e cercando soluzioni per mantenere la stabilità economica del Comune. La situazione si è finalmente sbloccata solo grazie all'intervento di un avvocato, che ha ottenuto un decreto del tribunale per bloccare l'esecuzione della fideiussione, evitando danni finanziari irreparabili per l'ente. A questo punto, con l'applicazione del Decreto Ucraina, la convenzione è valida fino al 30 giugno 2025. Nulla è dovuto alla Parrocchia, che dovrà riscrivere una nuova convenzione con il Comune per garantire la conclusione dei lavori. Tuttavia, sembra che Marco Zonta non abbia ancora risposto alla lettera di mediazione inviata dal parroco il 17 luglio 2024. È fondamentale sottolineare come la Parrocchia abbia rifiutato ogni tentativo di risoluzione della questione, nonostante la possibilità di slittare i tempi senza perdere alcun diritto sui propri beni. Questo comportamento ha innescato una crisi che sarebbe stata evitabile con una gestione più proattiva e collaborativa. In conclusione, l'amministrazione Martini e i suoi alleati hanno fatto il possibile per gestire la situazione in modo trasparente e serio, mentre è stata l'inerzia di Zonta a contribuire alla complicazione della vicenda. La responsabilità del fallimento della gestione del progetto Piazza non può essere attribuita a Morena Martini, che ha sempre cercato di risolvere i problemi, ma a chi ha scelto di non agire tempestivamente.

I consiglieri comunali Morena Martini, Adris Marchiorello, Carlo Lando, Gianni Faggion, Michele Campagnolo



■ Premiati l'impegno e l'attenzione al prossimo!

CASSOLA

Omaggio ai cittadini che hanno saputo diventare esempi positivi per la comunità

Il premio "Gaetana Sterni" va quest'anno a Ida Meneghetti, per l'opera benemerita e silenziosa svolta negli anni a favore dei più fragili. Quattro menzioni speciali invece per altrettanti cassolesi distinti in campo culturale, sociale e professionale e ben settanta borse di studio per i giovani più brillanti e talentuosi. Giù il cappello, a Cassola, per chi si impegna, per chi eccelle sui libri, per chi si prodiga per gli altri e per chi segue, con determinazione, le proprie passioni. Per Ida Meneghetti, a cui è stato assegnato il premio "Beata Gaetana Sterni 2024", un riconoscimento attribuitole per l'impegno costante con cui da molti anni la donna, con discrezione e senza clamore, opera nel territorio per il contrasto alla povertà e alla fragilità. "Pur segnata da vicende familiari dolorose, Ida non si è chiusa nella sua sofferenza ma si è messa a disposizione di chi aveva bisogno, prima come volontaria del Centro di aiuto alla vita e poi con la Caritas parrocchiale - ha evidenziato il sindaco Giannantonio Stangherlin - Si è prodigata per moltissime donne in difficoltà e poi, con la Caritas, si è presa cura delle situazioni più marginali, prendendo anche parte ad un progetto rivolto ai rifugiati.

Ad aiutarla, in questo, una grande capacità di ascolto e di accompagnamento". "Fin da giovane ho sperimentato la sofferenza - ha commentato la premiata - ma questo non mi ha impedito di mettermi a disposizione del prossimo. Mi è sempre sembrata una cosa naturale, normale". Nel corso della cerimonia, condotta dalla consigliere Marta Orlando Favaro con il supporto dell'ormai celebre Filippo Bordignon, campione di ginnastica artistica e attore nella fiction di Canale 5 "Fragili", sono stati insigniti di una speciale menzione altri quattro cassolesi "illustri". Enrico Zarpellon è stato selezionato per il suo "Walkabout", innovativo format di incontri letterari, mentre Enrico Zonta è stato segnalato dopo aver vinto le Olimpiadi di matematica a Bath in Inghilterra, sbaragliando oltre seicento concorrenti. Un attestato è stato riservato poi alla ventiduenne Rosita Zarpellon, che lo scorso luglio ha donato il midollo osseo e sarà testimonial del percorso intrapreso da Cassola per poter diventare "Città del dono". Premiato anche l'imprenditore Giovanni Bizzotto, detto Momi, che dopo il grave furto subito dalla sua azienda, ha reagito con compostezza e positività. Sul palco anche gli assegnata-



ri delle borse di studio comunali: settanta in tutto tra neo-laureati, neo-diplomati, studenti delle scuole superiori e giovanissimi che a giugno hanno concluso brillantemente l'ultimo anno delle scuole medie. Complessivamente l'Amministrazione comunale ha stanziato 12 mila 950 Euro, cui si aggiungono ulteriori mille euro per i due premi di laurea finanziati dall'associazione "San Giuseppe - Centro diurno anziani" e dai donatori di sangue delle tre frazioni. Anche quest'anno, inoltre, Fondazione Aida ha messo a disposizione per i neo-laureati delle card valide per l'ingresso ad alcuni de-

gli appuntamenti culturali in programma all'auditorium. "Il mio augurio per questi ragazzi, ma anche per i loro insegnanti, è che con i loro libri e le loro penne contribuiscano a rendere Cassola un luogo di cultura e di pace" ha evidenziato l'assessore all'Istruzione Oscar Mazzocchin, citando il premio Nobel Malala Yousafzai, che dall'età di 11 anni lotta per il diritto all'istruzione e che nel 2013, in un suo celebre discorso al Parlamento europeo, disse: "Un bambino, un insegnante, una penna e un libro possono cambiare il mondo".

Carlotta Baggio

Il comune celebra le proprie eccellenze: serata di emozioni e riconoscimenti

Un pubblico numeroso ha accolto con grande calore gli oltre 60 premiati

MUSSOLENTE

Venerdì 6 dicembre, presso la sala consiliare di Mussolente, si è svolta la tanto attesa Serata delle eccellenze, un evento promosso dall'Amministrazione comunale per celebrare e riconoscere i successi di chi, nel corso dell'anno, ha saputo distinguersi con dedizione e talento, contribuendo al prestigio della comunità. Alla presenza della giunta comunale (la sindaco Ellena Bontorin, il vicesindaco Michele Ferronato, l'assessore Dario Sonda, e le assessori Alessandra Dissegna e Silvia Patuzzi) un pubblico numeroso ha accolto con grande calore gli oltre 60 premiati, protagonisti di un momento di orgoglio collettivo per tutta Mussolente. "Questa serata rappresenta il cuore pulsante della nostra comunità - ha sottolineato la sindaco Ellena Bontorin - celebrare le persone che con impegno e passione hanno dato tanto a se stesse e al nostro territorio ci ricorda l'importanza di costruire insieme un futuro migliore. A nome di tutta l'Amministrazione comunale, esprimo le più sentite congratulazioni a ogni premiato: siete l'esempio concreto di come il talento e il sacrificio possano fare la differenza". I riconoscimenti sono stati suddivisi in cinque categorie, evidenziando l'ampia gamma di eccellenze che rendono Mussolente unica. **Scuola ed istruzione:** quattro premiati, tra cui studenti e insegnanti che si sono distinti per impegno, inclusione e risultati accademici. Inoltre, sono state consegnate 41 borse di studio e attestati per l'anno scolastico 2023-2024 e per l'anno accademico 2022-2023. Bem Binta (vincitrice del premio "Francesca Guadagnini", dedicato alla memoria della ragazza venuta a mancare prematuramente, per il suo altruismo verso un

alunno con disabilità; insegnante Miria Nichele (quarant'anni di insegnamento nelle primarie dell'Ic, promotrice della lettura e attenta alle fragilità); insegnante Alessia Campana (ventotto anni di servizio nelle primarie di Mussolente e Casoni, occupata in sostegno e progetti per l'inclusione e la prevenzione); Sebastian Sonda (finalista ai Giochi matematici 2024 a Milano). **Arte e cultura:** due premiati, tra cui spiccano il contributo artistico all'editoria internazionale e il lavoro di squadra nell'allestimento del nuovo polo culturale. Manuela Simoncelli (Illustratrice del libro "Maestro albero", rappresentante della Campania alla fiera di Francoforte 2024); Silvestro Baron (Bertillo), Paolo Meggetto, Gabriele Parolin, Alessandro Bonfanti, Gino Eger, Paolo Eger (per la dedizione nell'allestimento del polo culturale). **Lavoro:** quattro premiati, rappresentanti di aziende storiche e innovative che hanno segnato traguardi importanti. Carrozzeria De Luchi (cinquant'anni di attività); "Osmegold" di Sabrina Orso (venticinque anni di attività); "Nuovi gioielli" (produzione trofei per eventi internazionali come il Gran premio dell'Azerbaijan e Qatar; Giulia Ferraro (peace builder). **Sport:** otto premiati, tra cui atleti di rilievo nazionale e internazionale, oltre a squadre locali che hanno portato alto il nome di Mussolente. Francesca Pan (campionessa d'Italia serie a1 basket femminile con Umama Reyer Venezia, campionato 2023-2024); Renato Favero (campione europeo under 23 di ciclismo su pista, specialità inseguimento a squadre); Matilde Orso (campionessa regionale di pattinaggio artistico Aics 2024, categoria Plus principianti 2023); Marino Magrin (premio alla carriera nel calcio; ha giocato con Juventus, Atalanta, Verona, Mantova, Bassano Virtus oltre che nella nazionale ita-



liana); Ving Tsun academy con Luca Bertoncello (promotore di corsi di autodifesa); Point beach Mussolente (secondi nella categoria eccellenza femminile nelle finali dello scudetto Aibvc club series 4.0 con Giulia Gasparin, Giada Schiavon, Sofia Tessari, Daisy Ferracin, Coach Pianese); Eurovolley Mussolente (ha giocato nel campionato di terza divisione under 18, ha guadagnato la Seconda divisione, senza mai perdere una partita con Gaia Baggio, Matilde Baggio, Jamie Contarin, Giorgia Dalle Fratte, Giulia Dalle Fratte, Elisabetta De Marchi, Adele Frattin, Giulia Grosselle, Giada Segato, Martina Simonetto, Rebecca Smaniotto, Nicole Vidale, Matilde Villari, Greta Zen); Martina Batocchio (giocatrice nella Juventus under 17). **Volontariato e solidarietà:** otto premiati, protagonisti di gesti di altruismo e impegno per la comunità, dalle attività di volontariato alle celebrazioni di importanti anniversari associativi. Christian Ferronato e

Matteo Lunardon (volontari Pedibus; Matteo Trivellin (donatore di midollo osseo); Agesci Mussolente (cinquant'anni di attività); Giovanni Stocco (dedizione nel Gruppo Agesci); Padri Dehoniani santuario (sessant'anni di servizio presso la Madonna dell'Acqua); Associazione Papa Luciani (venticinque anni di sostegno alle persone anziane); Centro diurno (venticinque anni di attività); Cristian Sonda (unico vicentino tra i nuovi alpini a Bassano nel 2024). L'evento si è concluso con un lungo applauso collettivo, simbolo del legame forte e solidale che unisce la comunità di Mussolente. Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione di questa serata memorabile, confermando ancora una volta che l'orgoglio e l'appartenenza al territorio sono valori fondanti della nostra identità.

Martina Pesce

"Kit nuovi nati", iniziativa dedicata ai neo-genitori

Bontorin: "Segno di benvenuto al tempo stesso simbolico e utile"



MUSSOLENTE

L'Amministrazione comunale di Mussolente è lieta di annunciare il lancio del progetto "Kit nuovi nati", un'iniziativa dedicata a tutte le famiglie dei nuovi nati che verranno alla luce nel Comune vicentino a partire da quest'anno. Grazie al supporto di sette realtà locali, il progetto offrirà alle famiglie un prezioso kit al momento della dichiarazione di nascita. La bag, realizzata dall'associazione "Un filo che unisce", sarà un dono simbolico e pratico, contenente omaggi, sconti e servizi utili per i primi mesi di vita dei bambini e un aiuto concreto per le famiglie. Un progetto che si pone come esempio virtuoso di sinergia tra amministrazione pubblica e realtà locali, sottolineando l'importanza di lavorare insieme per il benessere delle famiglie e dei cittadini. Ecco il contenuto del "Kit nuovi nati". Per il benessere del bebè: un body offerto da "Bertollo Livio" Snc, un detergente per corpo e capelli baby offerto dalla "Farmacia dott.ssa Rausse" e un buono sconto di 20 Euro presso il punto vendita "Melby" del centro commerciale "Emisfero", offerto da "Campagnolo" Spa. Per la mamma: un coupon per una valutazione del pavimento pelvico post-parto (sconto 20 per cento) offerto dalla dottoressa Giulia Costa fisioterapista. Per il tempo libero: un ingresso omaggio per una delle attività organizzate

dalla fattoria didattica "Corte Letizia" (a scelta tra pic-nic estivo, colazione autunnale e "Hello spring") con un simpatico sacchettino in stoffa. Per la famiglia: un buono spesa da 15 Euro offerto dal panificio "Gallina Mirella e figli", la "Richiesta di contrassegno stalli rosa" in collaborazione con la Polizia locale, la Carta dei Servizi sociali e il programma delle attività della biblioteca. E ancora: un segnalibro personalizzato creato dal personale della biblioteca, la tessera della biblioteca e l'iscrizione gratuita per un anno all'Associazione di promozione sociale "Essere mamme a Bassano e dintorni", con la card "Risparmio famiglie" che permette di avere diversi sconti in 200 esercizi commerciali del territorio aderenti al progetto. Commenta la sindaca, Ellena Bontorin: "La nascita di un figlio o di una figlia è un momento di gioia immensa ma anche una fase delicata, in cui ogni supporto può fare la differenza. Con il progetto Kit nuovi nati vogliamo essere concretamente vicini alle famiglie di Mussolente, offrendo loro un piccolo segno di benvenuto che sia al tempo stesso simbolico e utile. Ringrazio le realtà locali che hanno aderito al progetto per la loro generosità e collaborazione: insieme, stiamo costruendo una comunità più accogliente e solidale. Non vediamo l'ora di conoscere il primo nato o la prima nata del 2025 per dare il via ufficiale a questa iniziativa!"

Paolo Lamon

■ Villa Cornaro: appunti di vita militare lavoro che si inserisce nel cammino di valorizzazione della struttura

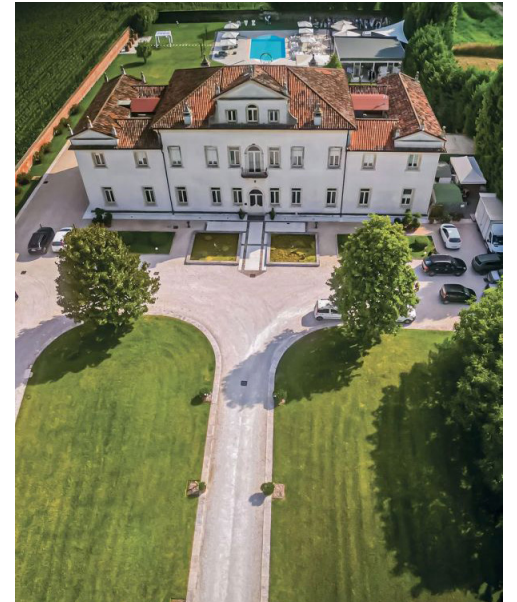
ROMANO D'EZZELINO

Venerdì 22 novembre, presso villa Cornaro di Romano d'Ezzelino (sede operativa e formativa della Fondazione Croce Reale) Omar Busbani, presidente vicario dell'omonima fondazione e del Movimento culturale internazionale "Rinnovamento nella tradizione" (da cui nasce la fondazione stessa) ha presentato una piccola pubblicazione dal titolo "Villa Cornaro di Romano d'Ezzelino - Appunti di vita militare", con l'obiettivo di far conoscere l'importante coinvolgimento di Ca' Cornaro negli eventi milita-

ri del territorio. L'autore traccia un breve excursus storico della villa evidenziando la presenza nel sito di illustri personaggi del mondo militare: il generale Hohenzollern, che in essa si accampa per poi partire alla sconfitta di Napoleone; il generale Medici con la sua divisione; il generale Di Giorgio comandante del XXVII Corpo d'armata che proprio nella villa aveva il suo comando, a cui poi seguono personaggi ed eventi legati al Secondo conflitto mondiale con la scuola di controspionaggio tedesco. Storia d'arte ed aristocrazia si intrecciano con periodi difficili che hanno sempre visto la dimora di Romano d'Ezzelino al centro di operazioni

importanti; una pubblicazione che non ha la pretesa di essere esaustiva, ma di costituire un canovaccio per ulteriori studi ed approfondimenti. Questo lavoro si inserisce nel cammino di valorizzazione della villa che è la prima dimora del territorio tutelata dalla sovrintendenza, compreso tutto il parco che è monumentale e presenta specie botaniche di rilievo. Il libro è disponibile presso la sede della fondazione a villa Cornaro. Chi lo desiderasse, può contattare la fondazione stessa compilando il format nel sito www.villacornaro.art alla sezione "Contatti".

Gianfranco Baggio



■ Natale tra "Presepe vivente", "Presepi in mostra" e "Passeggiando per presepi"

Ogni anno decine di volontari si mettono in gioco...



ROMANO D'EZZELINO

Il Natale a Romano si è acceso domenica 15 dicembre con l'inaugurazione del Presepe vivente, di "Presepi in mostra" e di "Passeggiando per presepi". Tante sono state le iniziative organizzate anche quest'anno dall'Amministrazione comunale tra laboratori, concerti e feste di Natale con gli alunni della Scuola secondaria e in Quartiere Cristallo. Ogni anno decine di volontari si

mettono in gioco esponendo i loro capolavori visitabili nell'ex-Fornace Panizzon attirando moltissime persone nel territorio, facendo rivivere alla comunità la tradizione del presepe e offrendo a tutti i visitatori un'esperienza unica e suggestiva. "La voglia di far rivivere le tradizioni passa dal dare ampio risalto a iniziative come la mostra dei presepi e il presepe vivente, due manifestazioni che porteranno Romano a diventare il paese del Natale", aveva commentato con soddisfazione **Simone Bontorin, sindaco di Romano d'Ezzelino**. "Siamo tornati dopo undici anni con il Presepe vivente a Roma-

no d'Ezzelino, in un altro bellissimo luogo del paese, più grande degli anni precedenti. Questo ci ha permesso di ingrandire la scena rappresentata, abbiamo fatto il possibile per far sentire la gente integrata e partecipe alla vita del tempo", spiegava Ornella Piccolotto, organizzatrice e coordinatrice del Presepe vivente, emozionata e felicissima del risultato ottenuto, grazie ad un gruppo favoloso formato da ben quarantadue persone, dodici recitanti e trenta comparse tra adulti e bambini, tutti speciali, ognuno con un ruolo preciso.

Paolo Lamon

■ Il Comune lancia l'allarme: attenzione alle truffe telefoniche

Alcuni cittadini hanno ricevuto chiamate da sedicenti dipendenti postali...

POVE DEL GRAPPA

Comune di Pove del Grappa prima di Natale ha emesso un comunicato urgente per mettere in guardia i cittadini contro una serie di tentativi di truffa telefonica registrati in particolare verso le utenze fisse. Secondo quanto riportato, alcuni cittadini hanno ricevuto chiamate da sedicenti dipendenti postali, i quali richiedevano il ritiro di pacchi presso uffici postali locali. In alcuni casi, a questa prima telefonata ne è seguita una seconda, proveniente da falsi carabinieri, che cercavano di convincere le vittime a "denunciare" la precedente chiamata come una truffa. Questo stratagemma sarebbe stato utilizzato per ottenere informazioni personali e familiari. L'Amministrazione comunale ha invitato tutti i residenti a non fornire alcun dato personale, a non aprire la porta a

sconosciuti ed a non rispondere a chiamate sospette. In caso di dubbio, si raccomanda di contattare immediatamente le forze dell'ordine, già allertate e informate della situazione. Il sindaco ha esortato la cittadinanza a rimanere vigile e a segnalare prontamente qualsiasi episodio sospetto, al fine di prevenire ulteriori tentativi di frode e garantire la sicurezza di tutti. Le truffe telefoniche rappresentano una crescente preoccupazione in Veneto, con un aumento significativo dei casi negli ultimi anni. Secondo i dati del Ministero dell'Interno, le truffe e le frodi informatiche nella regione sono raddoppiate in cinque anni, passando da 13.562 a 26.544 casi, con Verona al primo posto con 5.352 episodi. In particolare, le utenze telefoniche fisse sono spesso bersaglio di truffatori che utilizzano diverse strategie per ingannare le vittime, soprattutto anziani. Un metodo comune è la "truffa del falso incidente", in cui i malviventi convincono telefonicamente l'anziano che un familiare ha avuto un incidente, estorcendo denaro per presunte spese urgenti. Recentemente, la Regione Veneto ha lanciato un allarme riguardo a telefonate sospette in cui falsi operatori offrono addolcitori d'acqua gratuiti a nome della Regione, richiedendo la sottoscrizione di contratti di manutenzione. La Regione ha chiarito di non aver avviato alcuna campagna simile e invita i cittadini a diffidare di tali chiamate ed a segnalarle alle autorità competenti.

Paolo Favaretto



NUOVA APERTURA

C. M. G.

Lattoneria S.r.l.

- VENDITA E ASSISTENZA LINEE VITA
- VENDITA ACCESSORI PER LATTONERIA
- VENDITA MEMBRANE BITUMINOSE
 - VENDITA UTENSILERIA
- VENDITA CONVERSE PER COMIGNOLI
- VENDITA FERRAMENTA PER COPERTURE
 - CONSEGNA MATERIALE CON SERVIZIO GRU

Via Fabio Filzi 62 - 35019 Tombolo (PD)

Calogero: +39 347 0388096 - Giuseppe: +39 389 8424609



FRASSON: “IL 2024 HA APERTO IN ETRA UNA NUOVA STAGIONE”

■ Alla Conferenza stampa di fine anno il bilancio di 12 mesi straordinari durante i quali la multiutility è diventata società benefit

Etra archivia un 2024 per molti versi storico, considerate le scelte e i cambiamenti che ne sono derivati e le prospettive che questi aprono. È quanto è emerso dall'intervento di Flavio Frasson, presidente del Cda della multiutility, in occasione degli auguri natalizi che la presidenza e la direzione hanno rivolto martedì 17 dicembre nella sede di Cittadella ai direttori, giornalisti e operatori delle testate giornalistiche del Veneto. “L'anno che si sta concludendo - ha ricordato Frasson - ci ha visto diventare società benefit, una scelta fortemente voluta e approvata all'unanimità dai sindaci dei Comuni soci dell'Azienda che apre a sfide molto impegnative, ma al tempo stesso entusiasmanti: Etra con i suoi 1.115 dipendenti, la gestione dei servizi idrico e ambientale integrati per 69 Comuni nella provincia di Padova e Vicenza da Asiago ai Colli Euganei, con 5.444 chilometri di reti di acquedotto e 2.642 chilometri di reti di fognatura, per i quali eroga 35 milioni di metri cubi di acqua all'anno e raccoglie 264 mila tonnellate di rifiuti, sarà ancora di più a fianco delle comunità locali e dei cittadini”. Con questo passaggio la società che gestisce il servizio idrico integrato e i servizi integrati ambientali nell'Ato Brenta, ha innovato il proprio sistema di governance passando dal sistema duale di gestione con un Consiglio di Gestione e uno di Sorveglianza, ad un unico Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri. “Questa scelta è stata possibile - ha sottolineato il presidente - per il rapporto costante, positivo e costruttivo con le amministrazioni comunali, in primis i sindaci”. Il passaggio ha comportato un grosso lavoro per il quale Frasson ha ringraziato tutta la struttura e i componenti del Cda con i quali ha lavorato con grande sintonia e determinazione. Sulla scia della trasformazione in società benefit si è inserita nel corso dell'anno la presentazione a tutti gli stakeholder del primo Piano di sostenibilità con i suoi quattro pilastri (Ambiente, Territorio, Persone, Governance). Si tratta di uno strumento che consente all'Azienda di individuare quelle iniziative da realizzare per attuare gli obiettivi di Mission e Vision, Principi e Valori, finalità di beneficio comune. Quello che si chiude è stato anche un anno di grande significato per gli investimenti. Negli ultimi 12 mesi, infatti, Etra ha sviluppato tutta una serie di progetti molto importanti e qualificanti con un investimento complessivo di 88 milioni di Euro così articolato: 60 milioni di Euro per il Servizio idrico integrato, 27,5 milioni di Euro per il Servizio ambientale integrato e 0,5 milioni di Euro per gli Altri servizi. “Per sostenere questa grande

mole di investimenti Etra a maggio 2024 ha siglato con la Banca europea per gli investimenti (Bei) un accordo da 100 milioni di Euro per potenziare gli impianti di riciclaggio e il servizio idrico integrato in Veneto - sottolinea il direttore generale Domenico Lenzi - Il finanziamento della Bei è supportato da InvestEU, il programma di investimenti dell'Unione europea che ha l'obiettivo di attivare investimenti per oltre 372 miliardi di Euro entro il 2027. I progetti finanziati contribuiscono a promuovere l'azione climatica e la transizione verso un'economia più circolare, che costituiscono gli obiettivi chiave del Green deal europeo”. Tale impegno ha richiesto capacità di creare sinergie e partnership con soggetti diversi e in particolare anche con realtà impegnate nell'ambito della ricerca e dell'innovazione a partire

a questi importanti progetti nel 2024 si è concluso il “Life Brenta 2030” un progetto di grande respiro che mira ad aumentare la biodiversità e migliorare la fornitura di servizi ecosistemici legati all'acqua di habitat fluviali, zone umide e zone agricole del sito Natura 2000 denominato “Grave e Zone Umidide del Brenta”. Per questo progetto Etra ha avuto un importante riconoscimento a Ecomondo, con il premio della Fondazione per lo sviluppo Sostenibile, “per la neutralità climatica e soluzioni nature positive”. Ma prima di richiamare queste eccellenze il presidente di Etra ha voluto evidenziare come gran parte del lavoro di Etra si sviluppi innanzitutto nella quotidianità dei servizi ai cittadini per i quali è presente un costante sforzo al miglioramento. Su questo versante Frasson ha ricordato come nel corso

con gli utenti Etra continua a gestire e processare decine di migliaia di accessi: più di 30.000 sono stati gli utenti che nei primi 10 mesi dell'anno si sono recati in uno degli 8 sportelli sul territorio, e oltre 300.000 le chiamate ai call center. Numeri importanti che evidenziano da un lato la gran mole di lavoro che quotidianamente viene messa in campo e dall'altro richiedono un'attenzione e una competenza costanti. Nel 2024 è stata inoltre implementata una nuova organizzazione per gestire progetti strategici attraverso il metodo Lean, favorendo coinvolgimento, chiarezza di ruoli e obiettivi, e una gestione condivisa e strutturata. È stato avviato un processo di ammodernamento delle flotte aziendali, con l'introduzione di veicoli alimentati a metano da rifiuti organici, esempio concreto di economia circolare. L'azienda sta inoltre perseguendo la certificazione Iso 50001, installando impianti fotovoltaici per auto-produzione e auto-consumo di energia rinnovabile.

Parallelamente, sono state create sinergie con i Comuni soci per promuovere la nascita di Comunità energetiche. Queste iniziative mirano a migliorare efficienza, sostenibilità e servizio ai clienti. Nell'anno appena trascorso è stata anche completata la riorganizzazione dell'area Health&Safety deputata alla prevenzione, salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, proseguendo nelle attività di formazione (11mila ore nell'anno), potenziando l'attività di vigilanza sui locali, impianti e attrezzature, rivedendo i piani di emergenze e pianificando iniziative benefit a favore dei comuni (come ad esempio la formazione sulla sicurezza per i dipendenti dei comuni soci). Abbiamo lavorato anche sulla nostra value proposition, questa dimensione valoriale che le nuove generazioni hanno molto cara, ridefinendo Vision e Mission e i nostri Principi & Valori che sono un patrimonio fondamentale sia per i nostri dipendenti che per le nuove risorse che sceglieranno di venire a lavorare in Etra. Questi sono solo alcuni dei molti risultati di cui Etra va fiera per il 2024 e che permettono di guardare al futuro con fiducia, consapevoli degli impegni che attendono la società, all'interno di un processo di cambiamento che la società vuole gestire da protagonista. Il percorso avviato mira a incrementare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'azienda, migliorando costantemente i processi al fine di ridurre sempre più l'impatto negativo dei servizi e dei processi aziendali sull'ambiente e sulle persone, aumentando progressivamente l'impiego di beni e sistemi a minore consumo energetico ed energia autoprodotta”.



dall'Università di Padova. Su questo versante Frasson ha ricordato alcuni dei progetti più significativi che hanno avuto nel 2024 un momento molto rilevante se non anche la sua conclusione. Si va dal Progetto Contarine nato all'interno dei Piani di sicurezza dell'Acqua (Psa), con l'obiettivo di sviluppare strategie di prevenzione per anticipare le emergenze derivanti dalla contaminazione del ciclo idrico, al progetto Wastereduca, una iniziativa transfrontaliera per migliorare le politiche di gestione dei rifiuti nelle aree protette e ridurre l'inquinamento dei mari, al progetto InnoDaBio che propone soluzioni innovative per ottimizzare la gestione anaerobica delle bioplastiche contenute nella frazione organica dei rifiuti urbani, al progetto Valutazione del Rischio bellico che risponde in modo efficace, alla necessità emersa a seguito della legge 177/2012, che obbliga a valutare il rischio bellico prima di intraprendere qualsiasi attività di scavo. Oltre

dell'anno si è data attuazione piena del progetto di “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”, finanziato con i fondi Pnrr della linea M2C4 - I 4.2, per ridurre in modo rilevante le perdite dell'acquedotto. La raccolta differenziata è aumentata oltre l'81 per cento grazie anche agli sforzi per migliorare il servizio attraverso nuove ecopiazze, al potenziamento dei Centri di raccolta. Tutto questo è avvenuto con una attenzione sempre prioritaria alla sicurezza sul lavoro di tutti i dipendenti di Etra che rappresentano la prima e fondamentale risorsa dell'Azienda che per questo è impegnata a valorizzare. Anche in questa prospettiva si inserisce la certificazione di parità di genere che la multiutility ha conseguito a novembre e che costituisce un traguardo di cui essere orgogliosi ma anche consapevoli degli impegni che questo chiede. Anche dal punto di vista del rapporto



Via S. Cassiano 11 - Quinto di Treviso (TV)
info@dalziliotermoidraulica.it - Tel. 0422 379171



REFRIGERAZIONE PROFESSIONALE
www.frigomarca.com

Quinto di Treviso

Servizio di assistenza
0422.470844

■ Bilancio preventivo approvato senza aumenti di imposta!

Migliorini: “mantenute le esenzioni Irpef comunali per i redditi da 0 a 10 mila Euro”



ASOLO

Chiude a 11.240.086,94 Euro il Bilancio comunale del 2025. Un bilancio preventivo approvato “senza aumenti di imposta e garantendo, nel contempo, l’attuale standard dei servizi. Oltre che le risorse per i Servizi sociali, Lavori pubblici, Polizia locale e Turismo - commenta l’assessore al Bilancio Mauro Migliorini che sottolinea anche - come siano state mantenute le esenzioni Irpef comunali per i redditi da 0 a 10 mila Euro. Una esenzione che interessa 1.500 contribuenti. Mantenendo anche il bonus bebè per i nuovi nati”. Un bilancio che, tra le entrate, vede al primo posto quelle correnti di natura tributaria, contri-

butiva e perequativa con una cifra che sfiora i 4 milioni di Euro (3.982.200 Euro) seguita dalle entrate in conto capitale (2.764.318 Euro) e dalle entrate extra-tributarie (1.682.661 Euro). Le principali fonti delle entrate tributarie provengono dall’Imposta municipale propria (3.178.000 Euro) e dall’addizionale comunale Irpef (752.000 Euro). Passando all’esame delle principali fonti delle entrate in conto capitale di rilievo quelle derivanti dai contributi agli investimenti (2.102.232 Euro) seguite da altre entrate tra cui gli oneri di urbanizzazione (407.000 Euro). Passando all’esame delle spese quelle correnti assorbi-

ranno una cifra pari a 6.647.648,72 Euro destinate alle spese sostenute dal Comune. Vi rientrano, tra le altre, le spese per i Servizi sociali, quelle per l’illuminazione, per lo smaltimento dei rifiuti urbani, per le manifestazioni e le mostre e quelle per gli stipendi dei dipendenti. Nel campo degli investimenti, nel 2025 il Comune ha messo a bilancio per il 2025 una cifra che di 3.398.438,22 Euro che viene assorbita per una buona parte (2.761.884) dai trasporti e diritto alla mobilità. Nel triennio 2025-2027 previsti invece investimenti per 8.591.482,38 Euro.

Gianfranco Baggio

■ Distribuita una pubblicazione alle famiglie per spiegare il bilancio...

ASOLO

Le aride cifre sono state spiegate in modo semplice e lineare

A lle volte i bilanci si possono leggere per obbligo (ad esempio nelle assem-

blee annuali delle imprese o in un Consiglio comunale per la loro approvazione),



per curiosità o per aprire un dibattito o un balletto sulle cifre che qualcuno ha preparato. È risaputo che, per la maggior parte dei non addetti ai lavori, il bilancio è solo fonte di aride cifre. Non l’hanno pensata così ad Asolo dove gli amministratori hanno voluto coinvolgere i cittadini in una bella iniziativa al quale va dato loro merito. Si tratta di una pubblicazione, distribuita alle famiglie, dove il bilancio viene spiegato in modo semplice e lineare e dove vengono anche riportati i principali riferimenti legislativi spiegando altresì cos’è un bilancio e come viene ripartito nelle sue varie voci tra entrate ed uscite. “Per i non addetti ai lavori il bilancio del comune è un do-

cumento complesso ed apparentemente incomprensibile. Abbiamo voluto questa piccola guida accessibile a tutti per fare il focus in merito alle condizioni che incidono sulle scelte dell’Amministrazione nella convinzione che la trasparenza amministrativa sia il primo presupposto per una cittadinanza partecipe e informata”. Così scrivono nella premessa all’opuscolo il sindaco Franco Dalla Rosa e l’assessore al Bilancio Mauro Migliorini che citano anche il celebre scritto di Giorgio La Pira “abbattiamo i muri che dividono, costruiamo i ponti che uniscono”.

Gianfranco Baggio



CICLI CONTE
di Sergio Tortorella

Via XI Febbraio, 28
31055 Quinto di Treviso

Tel. 0422379227
cicliconte2021@gmail.com



Turismo in crescita grazie alle strutture turistiche

Nel 2024 festeggiato il centocinquantenario dell'Hotel Montegrappa

CASTELCUCCO

Nel 2024 Castelcucco ha celebrato il centocinquantenario anniversario dell'Hotel Montegrappa. Questo piccolo borgo, da sempre apprezzato per le sue bellezze naturali e il legame con la tradizione, continua a crescere come meta per visitatori e amanti della natura. La Pedemontana veneta, con località come Asolo e Castelcucco, rappresenta una zona di crescente interesse turistico. Secondo un'analisi del 2016, il turismo in quest'area ha registrato un incremento degli arrivi e delle presenze a un tasso superiore alla media regionale, evidenziando il suo potenziale come fattore di crescita economica. La varietà dell'offerta turistica, che spazia da strutture ricettive familiari come i bed&breakfast ad hotel di lusso, risponde alle diverse esigenze dei visitatori, siano essi turisti per vacanza o per affari. Inoltre, l'apertura della Pedemontana veneta ha migliorato l'accessibilità dell'area, favorendo un aumento del traffico veicolare e, di conseguenza, del flusso turistico. La festa dell'hotel ha reso omaggio a una realtà che da un secolo e mezzo rappresenta un punto di riferimento per la comunità e i visitatori. Luca Bolzon, attuale titolare dell'Hotel Montegrappa, ha raccontato come i suoi genitori abbiano acquistato l'attività il 16 gennaio 1971, iniziando con risorse limitate e superando molte difficoltà. Nel



1973 furono inaugurate le prime camere e la sala da pranzo, trasformando gradualmente l'hotel in un punto di riferimento per banchetti e matrimoni. Negli anni successivi, la struttura venne ampliata e rinnovata, con l'aggiunta del bar nel 1979, della pizzeria nel 2006 e del re-

sidence Oasi Monte Grappa nel 2020. Per l'occasione il sindaco Paolo Mares ha elogiato l'hotel per il suo contributo al turismo locale simbolo di Castelcucco e parte della riserva della Biosfera Mab Unesco. La giornata di festa è stata caratterizzata da una serie di eventi, tra cui una mostra

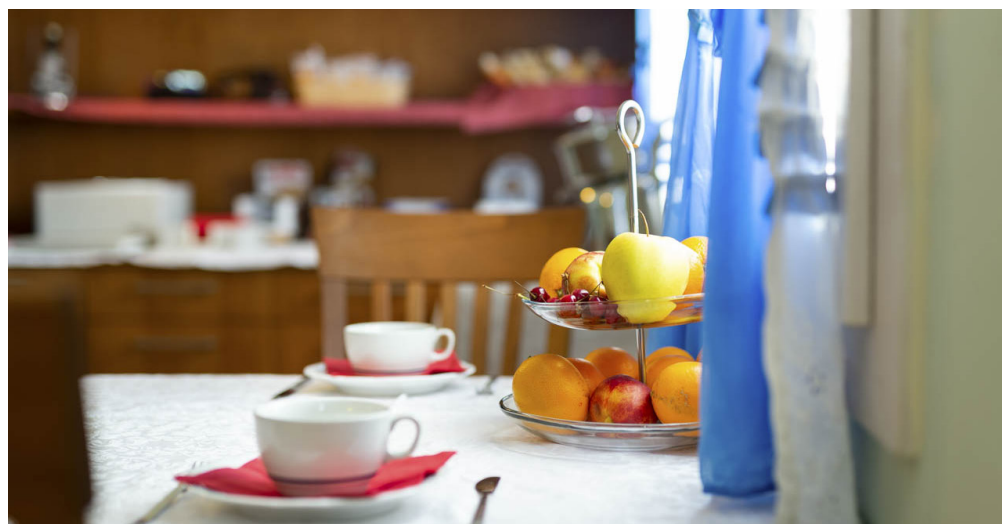
fotografica che ha ripercorso i momenti salienti della lunga storia dell'hotel. I visitatori hanno potuto ammirare immagini d'epoca, testimonianze scritte e oggetti legati alla vita dell'hotel e alla sua influenza sulla comunità.

Paolo Favaretto



di Rossetto Alberto, Francesco & C.

- **DISTRIBUTORE
BENZINA
GPL**
- **AUTOLAVAGGIO**
- **SERVIZIO GOMME**
 - **FRENI**
 - **CAMBIO OLIO**
 - **VENDITA
E RIPARAZIONE CICLI**

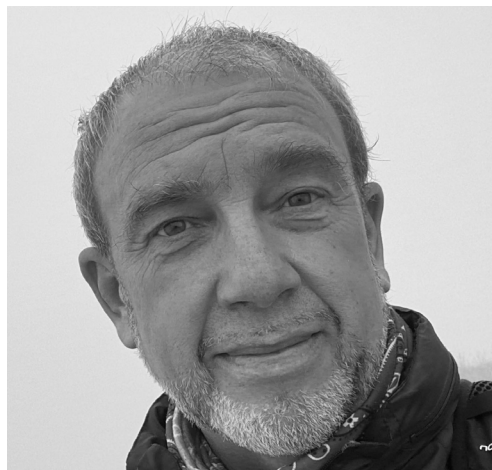


■ Cittadinanza onoraria: un riconoscimento dovuto o una scelta discutibile?

Riconoscere meriti basati su episodi di guerra risulta non solo fuori tempo ma anche divisivo

POSSAGNO

Il Consiglio comunale di Possagno, riunitosi il 16 dicembre, ha deliberato il conferimento della cittadinanza onoraria all'Associazione nazionale alpini (Ans). Una decisione che, lungi dall'essere unanimemente accolta, ha generato più di qualche perplessità, soprattutto per le motivazioni presentate e il contesto in cui è maturata pur riconoscendo i meriti indiscutibili dell'Ana, un'associazione storica capace di rappresentare valori importanti per il Paese e di distinguersi in numerose iniziative sul territorio nazionale e all'estero. La delibera insiste sul legame storico degli alpini con la comunità italiana, richiamando episodi bellici della Prima e Seconda guerra mondiale, oltre a riferimenti anacronistici alle missioni coloniali



e alla tragica ritirata del fronte orientale. Questi richiami, per quanto simbolici, appaiono lontani dalla realtà e dai valori attuali della cittadinanza onoraria. In un momento in cui le sensibilità si sono evolute, riconoscere meriti basati su episodi di guerra, spesso controversi, risulta non solo fuori tempo ma anche divisivo. Molti cittadini hanno manifestato perplessità di fronte a una narrazione che esalta momenti bellici, in netto contrasto con l'articolo 11 della Costituzione italiana, che sancisce il ripudio della guerra come strumento di risoluzione delle controversie. Sebbene l'Ana venga celebrata per il suo supporto durante la pandemia, la delibera sottolinea un impegno generico e nazionale, senza una specifica attenzione al contributo locale. Al contrario, operatori e personale delle case di riposo, che hanno affrontato in prima linea a mani nude il dramma del covid-19, sono stati completamente ignorati. Questi professionisti hanno sostenuto i più fragili, spesso sostituendosi alle famiglie impossibilitate a stare accanto ai propri cari, dimostrando un'umanità e un coraggio che meriterebbero di essere ricordati e presi ad esempio. Ricordare loro con la cittadinanza onoraria avrebbe rappresentato un gesto concreto di vicinanza alla comunità e un esempio di riconoscenza autentica. La cittadinanza onoraria dovrebbe essere un riconoscimento connesso a un contributo specifico alla comunità locale. Tuttavia, il testo della delibera sembra diluire questo principio, estendendo l'onorificenza per motivazioni che poco riguardano Possagno, insistendo



su valori universali e storici attribuibili all'intera nazione. A complicare ulteriormente la vicenda, il legame personale tra il sindaco e il presidente nazionale dell'Ana, Sebastiano Favero, ha alimentato interrogativi sull'imparzialità della decisione. Pur rientrando formalmente nei limiti di legge, questa coincidenza solleva dubbi sulla reale genuinità del gesto e sulla capacità dell'Amministrazione di rappresentare l'intera comunità. La scelta di celebrare un'associazione nazionale, seppur meritevole, a scapito di realtà locali che hanno realmente inciso sulla vita quotidiana

della comunità, appare come un'occasione persa per un'Amministrazione che avrebbe potuto rafforzare il senso di appartenenza e solidarietà. Possagno merita riconoscimenti che rispecchino i valori contemporanei e che celebrino il coraggio quotidiano, piuttosto che riferirsi a glorie lontane e narrative ormai superate. In attesa di un gesto che sappia parlare al cuore di tutti, questa cittadinanza onoraria lascia dietro di sé più domande che risposte.

Giuseppe Paolin

■ Approvato il piano strategico per il prossimo triennio

Confermato l'impegno verso una gestione finanziaria oculata

PIEVE DEL GRAPPA

Il Consiglio comunale di Pieve del Grappa ha approvato nella seduta del 23

dicembre scorso il Dup (Documento unico di programmazione) e il Bilancio di previsione 2025-2027. Viene consolidato l'impegno dell'Amministrazione comunale



nale verso una gestione finanziaria oculata. Questa approvazione rappresenta un passo significativo nella pianificazione strategica del Comune, delineando gli obiettivi e le priorità per i prossimi anni. Un aspetto rilevante emerso durante la discussione è la decisione di mantenere invariate le tariffe comunali, una scelta che riflette i benefici derivanti dalla fusione dei Comuni e che mira a non gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini. Il Comune di Pieve del Grappa è nato infatti nel 2017 dalla fusione di due Comuni precedenti: Paderno del Grappa e Crespano del Grappa. Questa fusione è stata parte di un processo che ha portato a una riorganizzazione amministrativa della zona, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei servizi e delle risorse per la popolazione. Il nuovo Comune ha preso il nome di Pieve del Grappa, conservando un legame storico e geografico con le località precedenti. Il Dup approvato si articola in due sezioni principali: la sezione strategica, che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il quadro normativo di

riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica. E la sezione operativa che contiene la programmazione, avendo come riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Tutto questo costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione. Questa approvazione consente al Comune di Pieve del Grappa di avviare investimenti in progetti di crescita e sviluppo, come la valorizzazione del patrimonio comunale, la promozione di attività culturali e sociali e il miglioramento dei servizi pubblici, garantendo al contempo un equilibrio fiscale e una gestione efficiente delle risorse. Tra l'altro il programma triennale dei lavori pubblici prevede investimenti per circa 12 milioni di Euro.



Paolo Favaretto

■ Chiusa la scuola primaria di Semonzo per motivi di sicurezza

Nel frattempo gli alunni sono stati trasferiti in una nuova sede

BORSO DEL GRAPPA

Il dottor Alessandro Sallusto è stato incaricato di ricoprire il ruolo di com-

missario prefettizio del Comune di Borso del Grappa a partire dal primo dicembre. La nomina è avvenuta dopo le dimissioni di nove consiglieri comunali, che hanno determinato la decadenza dell'Ammini-

strazione guidata dall'ex-sindaco Flavio Dall'Agnol. Come commissario, il dottor Sallusto ha assunto pieni poteri, svolgendo le funzioni del sindaco, della giunta e del Consiglio comunale, per garantire la gestione dell'ente fino alle prossime elezioni. Tra le sue prime iniziative ha deciso di chiudere la scuola primaria "Generale

Giardino" di Semonzo, a causa di problemi di sicurezza strutturale. Le indagini tecniche hanno rilevato gravi deficit, in particolare l'inadeguatezza rispetto agli standard antisismici, obbligando a evacuare l'edificio per tutelare la sicurezza di oltre settanta alunni e del personale scolastico. La comunicazione ufficiale alle famiglie ha evidenziato l'urgenza del provvedimento e l'impossibilità di adottare soluzioni temporanee. Per agevolare la transizione, è stato messo in atto un piano di supporto che include un servizio gratuito di trasporto per gli studenti trasferiti presso la Scuola primaria di Borso del Grappa. Inoltre, la mensa sarà riorganizzata con turnazioni, e il dopo-scuola offrirà orari flessibili per rispondere alle esigenze dei genitori lavoratori. Il trasloco è stato pianificato durante le festività natalizie, in modo da permettere una regolare ripresa delle lezioni a gennaio. Questo intervento sottolinea l'impegno della gestione commissariale nel garantire sicurezza e continuità educativa, nonostante gli ostacoli incontrati nella realizzazione di un nuovo edificio scolastico. Tale progetto, inizialmente previsto con fondi del Pnrr, è stato bloccato a causa della mancata conferma dei finanziamenti ministeriali e delle opposizioni locali sulla scelta del sito per la costruzione.

Paolo Favaretto



■ Installato un nuovo thermocompost al centro Don Paolo Chiavacci

Il 17 gennaio prossimo una conferenza con i tecnici del progetto

FONTE

Installato martedì 17 dicembre presso la dependance del centro Don Paolo Chiavacci di Crespano di Pieve del Grappa, un nuovo thermocompost. L'operazione è stata realizzata con la collaborazione degli studenti del quarto anno della Scuola di formazione professionale della fondazione "Opera Monte Grappa" di Fonte, indirizzo Tecnico delle Energie rinnovabili. "Questo è il terzo thermocompost che realizziamo - sottolinea **don Paolo Magoga**, direttore del Centro e presidente della Fondazione - Esso rappresenta un esempio concreto di economia circolare e gestione

responsabile dei rifiuti organici, trasformandoli in risorsa utile per il territorio. In questi due anni con l'avanzare del progetto abbiamo introdotto soluzioni tecnologiche innovative che hanno permesso di migliorare la produzione di energia". Partner del progetto sono, oltre il centro don Chiavacci, la scuola di Formazione professionale Fondazione Opera Monte Grappa di Fonte (Tv), il gruppo di ricerca del laboratorio di Ingegneria sanitaria ambientale del dipartimento Icea dell'università di Padova, la Cna di Asolo, la Pastorale sociale e del Lavoro della diocesi di Treviso, la riserva della Biosfera "Monte Grappa", la banca Bpm. La realizzazione si inserisce nel contesto delle attività educa-



tive e pratiche del Centro Chiavacci e della Scuola di formazione professionale della Fondazione che da quest'anno ha attivato il corso "Tecnico delle energie rinnovabili" come quarto anno di scuola. Venerdì 17 gennaio prossimo, il thermocompost verrà inaugurato ufficialmente con studenti e tecnici. Durante l'evento verranno illustrate le caratteristiche tecniche e i benefici che un thermocompost dona all'ambiente. Questo thermocompost riscalderà per tutto l'inverno l'adiacente dependance del Centro Chiavacci di circa 100 metri quadri. Il thermocompost è un sistema innovativo per la trasformazione dei rifiuti organici in compost, utilizzando il calore generato dal processo di decomposizione per ottenere importanti benefici. I rifiuti organici come scarti alimentari, potature e residui dello sfalcio vengono raccolti in

una struttura isolata dove i microrganismi decompositori attivano il processo di biodegradazione, generando calore. Questo calore viene raccolto e indirizzato per il riscaldamento di acqua sanitaria ed energia termica per ambienti. A fine ciclo il materiale organico si trasforma in humus, un compost ricco di sostanze nutrienti, utilizzabile come fertilizzante naturale per l'agricoltura e il giardinaggio. I benefici del thermocompost, oltre ad abbattere notevolmente la produzione di anidride carbonica, favoriscono la sostenibilità ambientale, grazie alla riduzione dei rifiuti organici destinati alle discariche o all'incenerimento, l'autonomia energetica attraverso il recupero del calore generato e la produzione di terreno fertile per orti e giardini.

Paolo Favaretto

Operazione sicurezza: potenziati mezzi e orari della Polizia locale

Arrivata la seconda auto, gli agenti aumentano a 3, controlli anche nelle ore serali

S. ZENONE D. EZZELINI

Un potenziamento della sorveglianza con mezzi e risorse mai visto: è quello in corso nel Comune di San Zenone degli Ezzelini dove l'Amministrazione comunale sta mettendo in atto una serie di azioni complementari con l'obiettivo di aumentare e migliorare la sicurezza del territorio. Ultimo "atto" di questa operazione è l'arrivo di un nuovo mezzo, una Subaru, a disposizione degli agenti della Polizia locale. Agenti che, dall'inizio del 2025, passeranno ufficialmente da due a tre, con l'arrivo di una nuova figura grazie al bando di concorso che si è concluso recentemente. Previsto, inoltre, l'estensione dell'orario serale a partire dalle prossime settimane, in modo che gli agenti possano perlustrare il territorio anche nelle ore buie, di solito le più predilette dai malintenzionati. La maggiore presenza sul territorio da parte degli agenti avrà anche una ricaduta positiva sulle verifiche delle segnalazioni

ottenute attraverso le videocamere del sistema "Targha system" installate in alcuni punti strategici del territorio. Un sistema efficace grazie al quale solo nel 2024 è stato possibile emettere 242 verbali per mancata revisione e 50 per mancata assicurazione a fronte di quasi 600 verbali complessivi prodotti in strada ed in ufficio. Grazie allo stesso sistema, proprio nelle scorse settimane era stato fermato un conducente sprovvisto di patente che, dai controlli successivi, era risultato essere in possesso di alcuni oggetti atti ad offendere rinvenuti nell'auto. Commenta il sindaco, Fabio Marin: "La sicurezza è una priorità per la nostra Amministrazione, e stiamo lavorando concretamente per rispondere alle esigenze della nostra comunità e garantire una San Zenone sempre più sicura e vivibile. L'arrivo del nuovo mezzo e il potenziamento del personale della Polizia locale vanno proprio in questa direzione: quella di assicurare maggiore controllo e dare una risposta tempestiva sul territorio. A queste si aggiunge anche l'estensione del

controllo negli orari serali: un'altra misura importante, soprattutto per prevenire azioni criminose nelle ore più delicate. Infine, insieme al sistema Targha system, che ha già dato risultati significativi con centinaia di verbali e sanzioni, siamo cer-

ti di poter assicurare una vigilanza più efficace rispetto a mancate assicurazioni e revisioni e, in definitiva, una maggiore tranquillità ai nostri cittadini".

Marta Busato



Falegnameria



CRISTIAN GARONI

DAL 1975 SERRAMENTI IN LEGNO E LEGNO/ALLUMINIO

in Via San Martino 14/a Zero Branco (Tv)
www.serramentigaroni.it

347 5007415 - 0422 545078 | falegnameria.garoni@tiscali.it

Serramentigaroni Falegnameriacristiangaroni

■ Silvana Vettorello, orgoglio delle comunità sanzenonesi!

Premiata alla sesta edizione del “Gran galà dello Sport paralimpico Veneto”

S. ZENONE D. EZZELINI

Organizzata dal Comitato italiano paralimpico del Veneto e scandita dalla conduzione di Rita Lion, la cornice della sala convegni del Montresor Hotel Tower di Bussolengo (Vr) ha ospitato quest'anno la sesta edizione del Gran galà dello Sport paralimpico del Veneto. L'evento, seguito in diretta streaming da oltre 300 persone, ha visto partecipare in presenza

circa 210 ospiti. Ad aprire la serata, il padrone di casa Ruggero Vilnai, presidente Cip Veneto che, visibilmente emozionato, ha ringraziato i numerosi presenti in sala, tra i quali molti sindaci e assessori (quarantacinque quelli in sala): “I comuni possono fare molto per aiutarci a far uscire le persone con disabilità da casa e avviarle allo sport. Questa sera ci sono state ben 93 premiazioni, tra le quali va un plauso speciale ai 19 atleti veneti che sono stati alle Paralimpiadi di Parigi2024 e che

hanno portato a casa ben 19 medaglie”. In rappresentanza della Regione del Veneto, l'assessore allo Sport Cristiano Corazzari: “Per me è una grande emozione essere qui con voi e portare i saluti del presidente Luca Zaia, soprattutto quest'anno che è stato un anno importante per lo sport veneto, sia perché siamo Regione europea dello Sport 2024, sia per gli straordinari risultati agonistici conquistati dai nostri atleti, ma anche per i risultati di crescita del movimento della nostra comunità, che vede nello sport uno dei fattori più importanti. Oggi, parlare di sport paralimpico, rappresenta un punto di riferimento non solo per le famiglie, gli atleti con

disabilità e coloro che fanno parte di questo movimento direttamente e indirettamente ma per tutti, perché il messaggio che emerge è che le difficoltà e i problemi fanno parte della vita ma la differenza la fa come li si affronta, dalla determinazione, dalla resilienza, dalla capacità di trovare delle soluzioni e di raggiungere dei risultati”. E in questa occasione, è stata

premiata anche la cittadina sanzenonese, Silvana Vettorello, nota per il suo impegno instancabile nello sport e nella promozione della pratica sportiva accessibile anche a chi vive con disabilità. Ad accompagnarla nel ritiro del riconoscimento, anche il consigliere comunale di San Zenone degli Ezzelini Bruno Pellizzari, presente a nome della comunità.

Paolo Lamon



Agriturismo “Al Sile”

di Lino Rossi dal 1988

Via Cornarotta, 34
S. Cristina di Quinto (Tv)
Tel. e fax 0422 477102

www.agriturismoalsile.com
info@agriturismoalsile.com

 Agriturismo Al Sile ...dal 1988..





**DIVANI
& SOFÀ**

Vi aspettiamo nel nostro spaccio aziendale



San Michele delle Badesse - **Borgoricco**
Via Frattina, 16 - Tel. 049 9370408
www.divanisofa.eu

 **Divani & Sofà**

FARMACIE DI TURNO

BASSANESE

Dalle 8.45 del 14/11/2024
Alle 8.45 del 16/11/2024

BASSANO 25 Aprile SNC
Via Asiago n.51 Tel.0424/251111

ROSÀ Comunale di Rosà "Patrimonio srl"
Via Cà Dolfin ,1 Tel.0424/858610

Dalle 8.45 del 12/11/2024
Alle 8.45 del 14/11/2024

BASSANO Pozzi SRL
Via Scalabrini 102 Tel.0424/503649

POVE DEL GRAPPA Go' Fabio
Via Romanelle 60 Tel.0424/80209

ROSÀ Maccari
Via Roma, 43 Tel.0424 582176

Dalle 8.45 del 16/11/2024
Alle 8.45 del 18/11/2024

BASSANO All'Ospedale Lago Stefania
Via Jacopo Da Ponte 76 Tel.0424/523669

MAROSTICA Tres snc fraz. Crosara
Via Sisemol , 64 Tel.0424/702011

CASSOLA San Giuseppe SAS (loc. S. Giuseppe)
Viale San Giuseppe,106 Tel.0424/819733

Dalle 8.45 del 18/11/2024
Alle 8.45 del 20/11/2024

BASSANO Agostinelli SAS
Via del Cristo n. 96 Tel.0424/523195

MAROSTICA Caponi Luca
Via Montello n.16/c Tel.0424/75854

Dalle 8.45 del 20/11/2024
Alle 8.45 del 22/11/2024

BASSANO Alle 2 Colonne dr. Tegon Andrea
Via Roma n. 11 Tel.0424/522412

MAROSTICA Riello sas
Piazza Castello n.35 Tel.0424/72167

ROSSANO VENETO "Madonna della Salute"
Via Salute n. 38 Tel.0424 540030

Dalle 8.45 del 22/11/2024
Alle 8.45 del 24/11/2024

BASSANO Tre Ponti Snc
Viale Vicenza 85 Tel.0424/502102

CASSOLA San Zeno (fraz. S. Zeno)
Via Mte Asolon , 5 Tel.0424/833779

Dalle 8.45 del 24/11/2024
Alle 8.45 del 26/11/2024

BASSANO Alle Grazie SNC
Via Passalacqua 10/a Tel.0424/35435

CASSOLA Randon SRL
Piazza San Marco 9 Tel.0424/533013

Dalle 8.45 del 26/11/2024
Alle 8.45 del 28/11/2024

BASSANO Centrale Dr. Rausse
Piazza LibertÀ 40 Tel.0424/522223

BASSANO (Campese) LA VALLE SNC
Via Abate Ponzio 5/a - Tel.329 2220499

MUSSOLENTI (loc.Casoni) Baggio Enrico
V.Papa Giovanni 23À°,37 Tel.0424/574056

Dalle 8.45 del 28/11/2024
Alle 8.45 del 30/11/2024

BASSANO Carpenedo SNC
Piazza Garibaldi 13 Tel.0424/522325

ROSA' Peserico Dr.ssa Fabrello
Via Amabiglia n.2/A loc.Cusinati Tel.0424/560151

Dalle 8.45 del 30/11/2024
Alle 8.45 del 02/12/2024

BASSANO Romito Dr. Massimo
Via Monsignor Rodolfi, 21 Tel.0424/566163

ROMANO D'EZZELINO F.cia "Del Grappa sas"
V.San G.B. La Salle n. 26 Tel.0424/34786

Dalle 8.45 del 02/12/2024
Alle 8.45 del 04/12/2024

BASSANO Comunale 2
Cà Baroncello, 60 Tel.0424/34882

ROMANO D'EZZELINO Farmacia di Romano sas
Piazzale Cadorna 48 Tel.0424/833558

Dalle 8.45 del 04/12/2024
Alle 8.45 del 06/12/2024

BASSANO Comunale 1
Cà Dolfin n. 50 Tel.0424/527811

MAROSTICA Ai Ciliegi SNC
Via Colonnello Scremin 11 Tel.0424/472302

ROSÀ Al Duomo SNC
Via Capitano Alessio n.26 Tel.0424/1756482

Dalle 8.45 del 06/12/2024
Alle 8.45 del 08/12/2024

BASSANO Pozzi SRL
Via Scalabrini 102 Tel.0424/503649

ROSSANO VENETO Farmacia Deodato SAS
Via Monte Grappa 15/e Tel.0424540033

Dalle 8.45 del 08/12/2024
Alle 8.45 del 10/12/2024

BASSANO 25 Aprile SNC
Via Asiago n.51 Tel.0424/251111

ROMANO D'EZZELINO F.cia San Raffaele
Via Papa Giovanni XXIII 18a Tel.0424/510557

Dalle 8.45 del 10/12/2024
Alle 8.45 del 12/12/2024

BASSANO All'Ospedale Lago Stefania
Via Jacopo Da Ponte 76 Tel.0424/523669

CASSOLA - La Sorgente SRL
Via Valsugana n. 98/B Tel.0424/238907

Dalle 8.45 del 12/12/2024
Alle 8.45 del 14/12/2024

BASSANO Agostinelli SAS
Via del Cristo n. 96 Tel.0424/523195

MUSSOLENTI Rausse Giorgia
Viale Vittoria 37 Tel.0424/577006

Dalle 8.45 del 14/12/2024
Alle 8.45 del 16/12/2024

BASSANO Alle 2 Colonne dr. Tegon Andrea
Via Roma n. 11 Tel.0424/522412

POVE DEL GRAPPA Go' Fabio
Via Romanelle 60 Tel.0424/80209

ROSÀ Maccari
Via Roma, 43 Tel.0424 582176

ASOLANO

Dalle 8.45 del 17/11/2024
Al 18/11/2024

PADERNO DI PIEVE DEL GRAPPA
DR.GARBUIO FEDERICO
VIA ROMA 6 - T. 0423/53083

Dalle 8.45 del 28/11/2024
Al 30/11/2024

BORSO DEL GRAPPA SERENA S.R.L.
VIA PIAVE 22 - T. 0423/561145

Dalle 8.45 del 04/12/2024
Al 06/12/2024

VILLA D'ASOLO VILLA D'ASOLO S.A.S.
VIA CAVIN DEI CAVAI 27 - T. 0423/1771496

Dalle 8.45 del 07/12/2024
Al 10/12/2024

CASTELCUCCO CASTELCUCCO S.A.S.
VIALE TRENTO TRIESTE 54 - T. 0423/563482

Dalle 8.45 del 11/12/2024
Al 12/12/2024

CRESPANO DI PIEVE DEL GRAPPA
CHIMENTI S.R.L.
PIAZZA SAN MARCO, 29 - T. 0423/53023



Medici & Medicina

Cuori d'inverno: con il freddo la pressione arteriosa sale

Fenomeno non esente da rischi per la salute...

Si parla spesso del clima, degli effetti negativi che può avere sul corpo umano l'innalzamento delle temperature, tralasciando il fatto che da sempre il nemico numero uno del corpo umano è soprattutto il freddo. Il clima freddo influenza "pesantemente" il funzionamento dell'apparato cardiovascolare. Il freddo provoca un restringimento dei vasi sanguigni (vasocostrizione) che ha come effetto il rialzo dei valori di pressione arteriosa. A rischiare di più sono le persone che già soffrono di pressione alta (ipertensione arteriosa), in particolare i soggetti anziani e coloro che soffrono di patologie cardiovascolari. A cambiare con la stagione fredda sono le abitudini di vita. Si trascorre meno tempo all'aperto e, mediamente, si riduce il desiderio di praticare attività fisica. A questo si aggiunge l'aumentato fabbisogno di calorie che il nostro corpo richiede quando la colonnina del termometro si abbassa... così è facile ritrovarsi con qualche chilo di

più. Fattori che insieme allo stress psico-fisico della vita di oggi giorno con-

corrono negativamente alla salute del nostro apparato cardiovascolare. Con la stagione fredda, poi, è bene ricordarsene, si diffondono i virus influenzali e

le malattie da raffreddamento, un'altra minaccia per il cuore, soprattutto quando insorgono le complicanze polmonari da polmonite. Infatti i soggetti più fragili e coloro che soffrono di patologie cardiache devono prestare particolare attenzione al rischio di contrarre la polmonite, perché la possibilità di avere uno scompenso cardiaco è concreta. Quindi, cosa si può fare per ridurre la pressione arteriosa? Un mal di testa intenso, un senso di stordimento, alterazioni della vista, perdita di sangue dal naso, generalmente, sono sintomi da non sottovalutare e che meritano necessariamente un consulto medico. Alcuni semplici comportamenti, comunque, possono aiutare a tenere sotto controllo la pressione arteriosa: eliminare i fattori di rischio come alcol e fumo, praticare attività fisica con costanza, ridurre il sale aggiunto agli alimenti, mantenere un'alimentazione povera di grassi animali. E soprattutto controllare i valori pressori quotidianamente.

Fabrizio Lanza



Treviso promuove l'inclusione...

Consegnati gli attestati e le vetrofanie alle attività aderenti al protocollo Welcome blue

Nella mattinata di giovedì 12 dicembre, a palazzo Rinaldi si è tenuta la cerimonia di consegna degli attestati e delle vetrofanie alle attività commerciali della città che hanno aderito al progetto Welcome blue, un'iniziativa volta a rendere la città sempre più accogliente e

inclusiva alle persone con autismo e alle loro famiglie. Welcome blue coinvolge, oltre al Comune di Treviso, l'azienda Uiss 2 Marca trevigiana, che dal 2017 è Centro di riferimento regionale per l'Autismo adulto, le associazioni del territorio che si occupano di questo tema (Gruppo

Asperger Veneto, Ala Autismo Aps, Angsa Treviso, Autismo Treviso, Anffas, Oltre il labirinto Onlus), le strutture commerciali e le rispettive organizzazioni di categoria. Il protocollo ha coinvolto un ampio ventaglio di attività commerciali, suddivise tra bar, ristoranti, strutture ricettive, supermercati, farmacie, negozi di varia tipologia e centri di bellezza e salute. Le attività aderenti si sono impegnate a creare ambienti più accoglienti, attraverso adeguamenti e l'adozione di comportamenti specifici, con l'obiettivo di favorire una reale e positiva inclusione delle persone nello spettro autistico. Ecco l'elenco delle realtà che hanno scelto di sposare il progetto. **Bar e ristoranti:** Bar all'Angolo, Caffè Artistico, Betulla bar, Burici, Etto, Ketogo, Little Garden, Osteria Perbacco, Pizzeria Agorà, Ristorante Alfredo, Spatio Bistrot, Tana Libera Tutti, Vineria al Mulino, Zeus Pizzeria Ristorante. **Supermercati e alimentari:** Ali supermercati (Via Noalese 72, Via N. di Fulvio), Conad (Via Ghirada 2/a, Via Risorgimento 1, Viale IV Novembre 58), Danesin Gastronomia, Noberasco 1908, Panificio Bosco, Panificio Casellato, Forno Breda Emiliano, Macelleria Ivo, Pasticceria Ida. **Beauty e**

salute: Aqua Hair, Carla Stile acconciatore, Grano Salis Grotta di Sale, Instyle Parrucchieri, Maziby Hair Salon & Spa, Parrucchiere Ivan, Parrucchiere Nicola. **Farmacie:** Dispensario Canizzano, Farmacia Eden Stiore, Farmacia Luzzatti, Farmacia Marconi, Farmacia Millions, Farmacia San Giuseppe, Farmacia San Lazzaro, Farmacia San Liberale, Farmacia Sant'Agostino, Farmacia Sant'Antonino, Farmacia Santi Quaranta, Parafarmacia in Pillole, Centro odontoiatrico "Tubia". **Negozi vari:** Calzature Dante, De Wrachien Gioielli, Favaro Ottico Treviso, International Lival Agenzia Viaggi, Happy Kids, PappaMia!, Pesce Gioielli. Grazie alla visibilità garantita dalle vetrofanie, i clienti potranno riconoscere immediatamente le attività aderenti, sicure di trovare un ambiente favorevole e preparato. "Questo progetto rappresenta un passo concreto verso una società più inclusiva e solidale e dimostrano che quella trevigiana è una comunità straordinari - le parole del sindaco Mario Conte - Siamo fieri di promuovere iniziative che migliorano la qualità della vita di tutti i cittadini e ringraziamo di cuore le attività che hanno scelto di partecipare. Ringrazio gli assessori Gloria Tessarolo e Rosanna Vettoretti per avere creduto fortemente in questo progetto". Per ulteriori informazioni sul protocollo Welcome blue e sulle attività aderenti, è possibile visitare il sito trevisoperte.it.

Lucio Zuccarato



La teledialisi dell'ULSS 7 pedemontana fa scuola negli stati uniti

Testimonianze portate dal dottor Paolo Lentini in California all'Asn-Renal Week 2024

La Nefrologia dell'Ulss 7 Pedemontana, con la sua esperienza all'avanguardia nell'applicazione della Teledialisi nei pazienti in dialisi peritoneale, fa scuola a livello internazionale, attirando l'attenzione dei migliori specialisti mondiali: in meno di un mese il dottor Paolo



lo Lentini, direttore dell'Uoc Nefrologia dell'Azienda socio-sanitaria pedemontana, è stato infatti invitato come relatore negli Stati Uniti in due tra i più prestigiosi contesti scientifici internazionali. Alla fine di ottobre è stata la Società americana di Nefrologia ad ospitarlo per presentare il lavoro dell'équipe bassanese durante la prestigiosa convention internazionale "American Society of nephrology - Renal week 2024", tenutasi a San Diego, in California. Il progetto ha riscosso grande interesse da parte degli specialisti presenti all'evento, che hanno così compreso le potenzialità della telemedicina applicata in un ambito così complesso come la nefrologia. Successivamente, il dottor Lentini è volato nuovamente negli Stati Uniti, su invito della Mayo clinic di Rochester, in Minnesota, dove ha completato uno stage in qualità di visiting professor. Durante questa esperienza, il dottor Lentini ha partecipato ad un tavolo di confronto dedicato all'applicazione della Teledialisi nei pazienti in dialisi peritoneale, condividendo il lavoro innovativo svolto presso l'Ulss 7 Pedemontana e avviando nuovi scenari di collaborazione internazionale. In particolare, il dottor Lentini ha avuto l'opportunità di confrontarsi con il dipartimento di Nefrologia e Ipertensione della Mayo clinic, diretto dal dottor Kianoush Kashani, uno dei massimi esperti mondiali in tecnologie avanzate applicate alla Nefrologia. Le discussioni si sono concentrate sull'integrazione di intelligenza artificiale e machine learning nel progetto di Teledialisi, con l'o-

biettivo di migliorare il monitoraggio e la prevenzione delle complicazioni nei pazienti seguiti da remoto. Queste tecnologie innovative promettono di rivoluzionare l'assistenza ai pazienti affetti da malattia renale cronica, rendendo la gestione più precisa e personalizzata. Oltre alla Teledialisi, il professor Lentini e il team della Mayo clinic hanno affrontato anche altri temi, legati all'utilizzo delle nuove tecnologie nei pazienti con insufficienza renale acuta. In questo contesto, è stato presentato il progetto di ricerca sull'utilizzo precoce di terapie dialitiche avanzate nell'insufficienza renale acuta associata alla sepsi, che sarà avviato a breve presso l'Ulss 7 Pedemontana. Lo studio mira a esplorare nuove metodiche per il controllo dell'infiammazione e nella prevenzione del danno renale nei pazienti in condizioni critiche. "Avviato nel 2021, il progetto di Teledialisi rappresenta un passo pionieristico nell'assistenza nefrologica a distanza - sottolinea il dottor Lentini - L'Ulss 7 Pedemontana è stata il primo centro del Triveneto ad adottare questa metodica, che dopo una fase iniziale sperimentale è oggi diventata una prassi clinica consolidata nella nostra Azienda, coinvolgendo finora oltre 30 pazienti. Il sistema consente di monitorare e gestire da remoto pazienti in dialisi peritoneale, migliorando la qualità della cura e riducendo la necessità di spostamenti frequenti, a vantaggio del benessere e dell'aderenza terapeutica dei pazienti". "Il fatto che i massimi esperti internazionali di Nefrologia guardino all'esperienza realizzata nella

nostra azienda è chiaramente un motivo di orgoglio - sottolinea il direttore generale Carlo Bramezza - ma soprattutto dimostra l'elevato livello qualitativo che offriamo ogni giorno ai pazienti in dialisi, con protocolli e standard uniformi in tutte le nostre sedi ospedaliere, Bassano, Santorso e Asiago. Questo nell'ambito di una visione più ampia interna all'azienda che promuove le collaborazioni multidisciplinari e un modello assistenziale attento non solo a curare la malattia, ma alla presa in carico della persona, dunque una medicina sempre più personalizzata e rispettosa del concetto di qualità di vita". "La collaborazione con la Mayo clinic è un motivo di orgoglio per la nostra azienda sanitaria - commenta ancora il dottor Lentini - Questa esperienza ci permetterà di rafforzare le nostre competenze, sviluppare soluzioni innovative per i pazienti e ampliare i confini della ricerca clinica. Sono profondamente grato per l'ospitalità ricevuta e per il confronto con un centro di eccellenza come la Mayo clinic. Grandi meriti vanno anche alla Direzione strategica, che ha creduto in questo progetto sin dall'inizio e ha reso possibile questa straordinaria opportunità di crescita e innovazione". Nei prossimi mesi lo staff della Mayo clinic visiterà la Nefrologia del San Bassano per proseguire il lavoro collaborativo e implementare direttamente sul campo le innovazioni discusse..

Gianfranco Baggio

Trattamento della frattura di femore all'Ortopedia di Montebelluna...

Oltre il 90 per cento di pazienti anziani operato entro le 48 ore

L'Unità operativa complessa di Ortopedia dell'ospedale San Valentino di Montebelluna, guidata dal dottor Alessandro Geraci, si conferma un punto di riferimento per il trattamento della frattura di femore nel paziente anziano: nel 2024 sono stati 450 gli interventi di questo tipo eseguiti dall'équipe multidisciplinare, con oltre il 90 per cento dei pazienti (rispetto al 60 per cento richiesto dal Ministero della Salute) operato entro le 48 ore. "Questo risultato - sottolinea il dottor Geraci - è frutto di una stretta collaborazione tra il nostro reparto e l'Unità operativa complessa di Anestesia e rianimazione diretta dal dottor Andrea Bianchin. Agire tempestivamente sulla frattura consente di ridurre al massimo le complicanze legate al ricovero e all'allettamento prolungato, restituendo al paziente una migliore mobilità e qualità di vita in tempi rapidi e diminuendo l'entità del dolore. Una squadra formata da ortopedico, anestesista, ortogeriatra, personale infermieristico di assistenza del reparto di degenza e della sala operatoria è costantemente impegnata per gli interventi di traumatologia, con una seduta operatoria dedicata di 12 ore. L'approccio a questo tipo di paziente, spesso affetto da importanti patologie legate all'età avanzata, non è semplice e necessita di un'attenzione multidisciplinare", conclude il dottor Geraci. Il reparto di Ortopedia dell'ospedale di Montebelluna, grazie anche all'incremento di



personale, ha effettuato nel 2024, oltre alle fratture di femore, più di 1.900 interventi, numero in costante crescita anche rispetto ai dati di pre-pandemia. "Mi congratulo con il dottor Geraci e tutta la sua équipe per gli ottimi risultati

raggiunti. Estendo le mie congratulazioni anche all'équipe di Ortopedia dell'ospedale di Conegliano, diretta dal dottor Melchior, e quella di Oderzo, diretta fino a dicembre dal dottor Rebuzzi, per aver raggiunto l'obiettivo relativo agli inter-

venti delle fratture di femore operate entro le 48 ore", le parole del direttore generale, Francesco Benazzi.

Martina Pesce

Nuovo direttore per la Pneumologia del San Bassiano

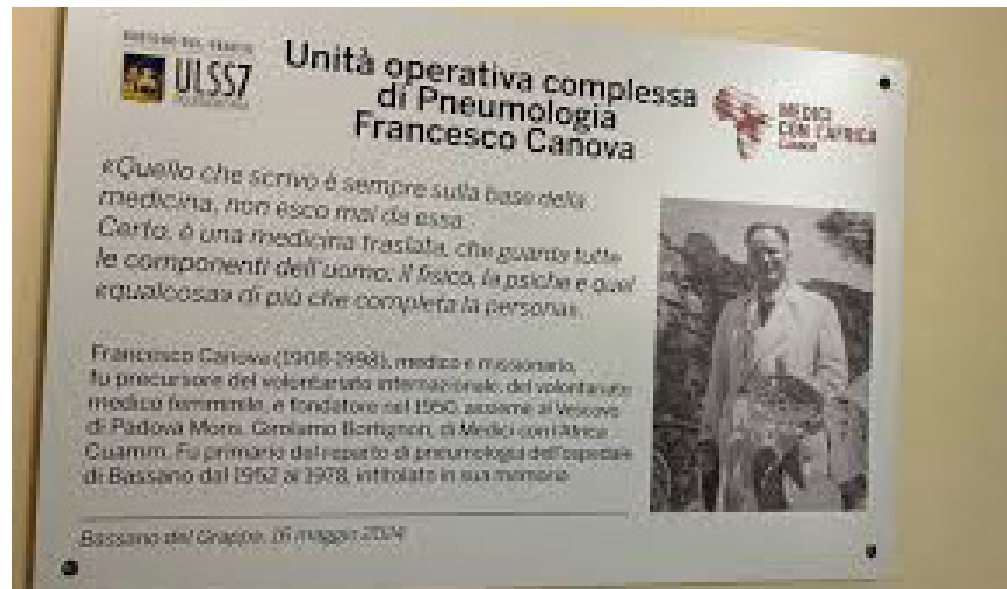
È il dottor Cavenaghi, proveniente dall'ospedale di Vicenza

Il dottor Massimiliano Cavenaghi è il nuovo direttore dell'Unità operativa complessa di Pneumologia dell'ospedale di Bassano. Originario di Monza, 53 anni, si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Milano, polo ospedale San Raffaele, per poi conseguire presso l'Università degli Studi di Padova una doppia specializzazione, prima in Malattie dell'Apparato respiratorio e successivamente anche in Medicina del lavoro. Inizia la propria carriera presso la Pneumologia dell'ospedale di Lodi, quindi dopo una breve parentesi in Pneumologia all'ospedale di Vimercate (Mb), nel 2004 si trasferisce in Veneto, prendendo servizio nel reparto di Pneumologia dell'ospedale San Bortolo di Vicenza, dove è rimasto negli ultimi vent'anni, dal 2015 a oggi con un incarico di alta specializzazione in Fisiopatologia respiratoria. Parallelamente ha frequentato il corso di specializzazione in "Clinica e management

sanitario nella gestione delle malattie respiratorie" organizzato da Sda Bocconi School of management e il master universitario di I livello dell'Università degli studi di Verona sulle "Malattie polmonari immunologiche, dalle cause al trattamento", approfondendo le conoscenze nell'ambito dell'asma grave e delle terapie con anticorpi monoclonali. Inoltre ha partecipato in qualità di relatore ad oltre sessanta eventi di formazione dedicati ai diversi ambiti della Pneumologia. "Accolgo con piacere e con entusiasmo questo nuovo incarico - commenta il dottor Cavenaghi a proposito del suo nuovo incarico - che rappresenta un punto di partenza per me e per una Pneumologia orientata alla multidisciplinarietà, secondo modelli in continua evoluzione, e alla presa in carico dei pazienti in collaborazione con le strutture del territorio: oggi infatti la Pneumologia svolge un ruolo strategico nella gestione di patologie

complesse e spesso croniche, così come di quadri acuti che nel corso del tempo ci hanno spinto verso competenze sempre più intensivistiche come ampiamente dimostrato nel corso delle diverse ondate pandemiche. Confido che l'esperienza maturata nel corso degli anni agevolerà la crescita professionale e la coesione di colleghi e collaboratori". "La Pneumologia è una specialità che negli ultimi anni ha registrato un'attenzione crescente - commenta il direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana Carlo Bramezza - non solo per il covid-19 ma anche e soprattutto per la gestione delle complicanze respiratorie in una popolazione che è sempre più anziana. Si tratta di una Unità operativa che al San Bassiano ha sempre avuto una tradizione importante e sono certo che il dottor Cavenaghi saprà valorizzare al meglio la struttura, garantendo il suo costante aggiornamento e la capacità di presa in carico di pazienti spesso complessi".

Gianfranco Baggio



Distretto di Bassano: nuovo numero della continuità assistenziale 116117

Si vuole offrire ai cittadini un unico numero di riferimento

Da mercoledì 18 dicembre, per tutti i residenti nel Distretto 1, sarà attivo un nuovo numero della Continuità assistenziale (ex-Guardia medica): 116117. La novità rientra nell'ambito di un progetto innovativo più ampio della Regione del Veneto e sarà oggetto di sperimentazione solo nel distretto bassanese dell'Ulss 7 Pedemontana. Obiettivo del progetto è infatti mettere a disposizione dei cittadini un numero unico di riferimento non solo per contattare la Continuità assistenziale, ma anche per facilitare il contatto con tutti i servizi socio-sanitari. Dai servizi per minori alla scelta del medico di base, dall'assistenza agli anziani ai servizi per la maternità, fino ai servizi di supporto psicologico e molto altro: chiamando il nuovo numero 116117 le necessità del cittadino saranno prese in carico e segnalate al servizio di rife-

ramento, che lo ricontatterà attivamente per fornire l'assistenza richiesta. Il nuovo numero 116117 è gratuito e attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Un ruolo fondamentale, di raccordo con il 116117, sarà svolto dal Pua (Punto unico di accesso), attivato presso la sede del Monsignor Negrin di Bassano che decodifica il bisogno espresso dal cittadino, inviandolo al setting assistenziale più appropriato. Si è altresì, provveduto ad attivare il primo team di infermieri di famiglia e comunità (IFoC) presso la casa di comunità di Marostica con la funzione di rispondere ai bisogni di salute della comunità e l'attuazione di interventi infermieristici programmabili per assistiti non eleggibili all'Adi inviati dal 116117. "Ringrazio la Regione del Veneto per avere scelto la nostra azienda per questa importante sperimentazione - commenta il diret-

Attivo dal 18 dicembre nel Distretto 1

Cerchi un servizio socio-sanitario? **116117** Pronto risposta quando non c'è urgenza

Chiama il **116117**

Garantito 24 ore su 24 7 giorni su 7 tutti i servizi territoriali attivabili da un unico numero

tore generale dell'Ulss 7 Pedemontana Carlo Bramezza - Da mercoledì per i residenti nel Distretto di Bassano cambia il numero da contattare per la Continuità assistenziale, ma prende il via anche un nuovo modello di presa in carico dei bisogni socio-sanitari, con il quale non è più il cittadino a dover individuare e contattare i servizi di cui ha bisogno, ma sono questi ultimi a farsi carico attivamente delle se necessità, e questo può essere molto utile soprattutto nel caso

di richieste complesse perché magari riguardano più servizi allo stesso tempo. Migliora dunque l'accessibilità ai servizi per i cittadini. Si parte in via sperimentale dal Distretto di Bassano per raccogliere, nei prossimi mesi, indicazioni utili sul modello organizzativo predisposto, con la prospettiva poi di estenderlo anche al Distretto Alto Vicentino e successivamente a tutto il territorio regionale".

Gianfranco Baggio

Dove lo butto?

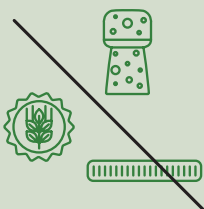


Vetro

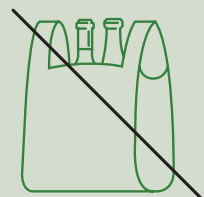
La raccolta differenziata riguarda gli imballaggi e contenitori in vetro: bottiglie, vasetti, bicchieri, fiale, ecc.

Il vetro può essere riciclato infinite volte. Il riciclo del vetro permette la produzione di nuovi imballaggi e contenitori con un risparmio di materie prime ed energia.

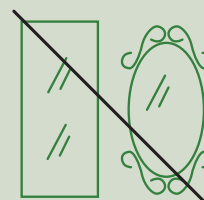
COME CONFERIRLI



Svuotare i contenitori da eventuali residui e rimuovere tappi e collarini in plastica o metallo da conferire separatamente nella raccolta di **Plastica e Metalli**. Non è necessario invece rimuovere le etichette incollate al contenitore.



Non utilizzare sacchi in plastica, ma conferire sempre il vetro **sfuso** all'interno del contenitore. Evitare di rompere e frantumare bottiglie e vasetti!



Lastre di vetro e specchi di grandi dimensioni vanno conferiti al **Centro di raccolta**. Gli specchi di piccole dimensioni vanno nel **Secco residuo**.



Ceramica, cristallo e pyrex (piatti, tazze, calici, pirofile, ecc.) vanno nel **Secco residuo**.

